Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 121 « COL DUCE E PER IL DUCE » Sabato 21 Maggio 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1,16 - 5,00 - Abbonamento Anno L. 40 sem. L. 20 - trim. L. 20 - Estero ... - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1,50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - ... Unioni Pubblicità: Udine, Via ...; Milano, Via ...

Il Re Imperatore acclamato a Siracusa s'imbarca per la Libia

SIRACUSA, 20.

Nell'attesa del Sovrano che si accinge a compiere il Suo primo viaggio nelle terre d'oltre mare dopo la fondazione dell'Impero la popolazione siracusana è affluita stamane in folla imponente al foro Vittorio Emanuele III, prospiciente la marina. Innumerevoli altri gruppi di popolo si assiepano sulle panchine da cui si domina la superba visione del porto grande ove le unità della prima squadra circondano la nave reale « Savoia » con il grande pavese alzato. Fra la vasta marea di popolo spiccano le masse fasciste dei gruppi rionali e foltissime schiere di organizzazioni maschili e femminili della G.I.L. intervenuti in divisa e agitanti bandierine.

La città si presenta tutta folta di tricolori. La folla dalla marina avverte l'arrivo del treno reale alla stazione marittima alle ore 12,45 e prorompe in calorose acclamazioni. S. M. il Re a Messina e a Catania aveva ricevuto l'ossequio delle autorità e il vibrante saluto delle popolazioni. Il prefetto, i tre comandanti militari della Sicilia, il federale, l'arcivescovo e le altre autorità e gerarchie si fanno incontro all'Augusto Sovrano il quale discende, seguito dal sottosegretario alla guerra e delle alte cariche civili e militari. Ricevuto l'ossequio delle autorità, il Re Imperatore con le personalità del seguito prende imbarco sulla lancia reale, salutato con fervido entusiasmo dalla folla che inneggia al Re Imperatore, alla Casa Sabauda e al rinnovato Impero di Roma. Alla manifestazione del popolo il Sovrano risponde portando ripetutamente la mano al berretto.

Appena la lancia reale si sposta, le unità della Regia Marina eseguono le salve d'onore, insieme con la nave *Savoia* la quale, quando il Sovrano sale sul barcarizzo, issa il gagliardetto reale sull'albero di trinchetto. Il saluto alla voce degli equipaggi, il rombo delle artiglierie, si fonde altissimo col clamore delle ovazioni della moltitudine.

In navigazione

Da bordo dell'incrociatore « Duca degli Abbruzzi », 20.

Malgrado il tempo grigio e piovigginoso, la moltitudine di popolo e di organizzazioni della Gil di Siracusa che ha salutato il Sovrano all'imbarco non si disperde. resta invece compatta sul lungo mare, fa corona agli antichi bastioni, nereggiando alle finestre, ai balconi ed alle terrazze tra i tricolori mossi dal vento ed attende il passaggio della nave reale che sta per salpare per rinnovare il suo vibrante calorossimo saluto al Re Imperatore.

La popolazione che ha una tradizione marinara oltre bimillenaria segue con vivissimo interesse le fasi preparatorie della partenza del convoglio che scorterà il Sovrano. Lo specchio di acque del porto è ora percorso dall'intenso movimento dei motoscafi che riconducono a bordo delle rispettive unità l'ammiraglio comandante la squadra e gli ufficiali comandanti le singole navi che si sono recati sul Savoia *a portare il saluto al Sovrano. Le piccole imbarcazioni saettano velocissime sollevando ampi pennacchi di spuma candida. Poi lo specchio d'acque ritorna tranquillo. Gli ultimi motoscafi sono issati a bordo e rapidamente le navi della divisione navale si dispongono a salpare.*

Alle 15.30 gli incrociatori Duca degli Abruzzi *e* Garibaldi *lasciano l'ancoraggio e, seguiti da due caccia, escono dal porto con agile ed elegante manovra indi avanzano paralleli. Anche la nave reale* Savoia *salpa le ancora e salutata dalle sirene di tutte le navi in porto e dalle acclamazioni della folla che porge al Sovrano l'evviva augurale inneggiando a gran voce, esce in mare aperto scortata da altri due caccia e raggiunge i due incrociatori che sorpassa al traverso del capo Muro di Porco. Al passaggio della nave reale gli equipaggi del* Duca degli Abruzzi *e del* Garibaldi *salutano alla voce il Re Imperatore che dalla coperta risponde portando la mano al berretto, mentre le trombe squillano la fanfara reale. Velocemente i due caccia che seguono la* Savoia *sorpassano sulla sinistra gli incrociatori e si portano in testa al convoglio con gli altri due caccia formando un ampio cerchio.*

La Savoia *è seguita a poppa dai due incrociatori che navigano paralleli chiudendo la formazione.*

Siracusa scompare lentamente all'orizzonte.

Missione del Partito al seguito del Sovrano

ROMA, 20.

In occasione della visita del Re Imperatore in Libia e della inaugurazione dei villaggi di colonizzazione Bianchi, Breveglieri e Gioda, il Partito sarà rappresentato dall'on. Vecchioni componente il Direttorio nazionale che accompagnerà un gruppo di squadristi delle provincie di Cosenza, Ferrara, Torino, città che hanno dato i natali agli uomini della Rivoluzione dai quali i villaggi hanno preso il nome. La rappresentanza del P. N. F. si è imbarcata questa sera a Napoli diretta a Tripoli sul piroscafo «Città di Napoli».

L'«Agenzia Coloniale» ha da Tunisi che in occasione della visita a Tripoli del Re Imperatore la collettività italiana di Tunisi sarà rappresentata da un gruppo di nostri connazionali che per la occasione si recherà a Tripoli per rendere omaggio al Sovrano. La rappresentanza sarà guidata dal console generale per la Tunisia comm. Silimbani.

Teruzzi è partito per l'Africa Orientale

NAPOLI, 20.

Nel pomeriggio con la motonave « Vittoria » è partito per l'A. O. Italiana S. E. Teruzzi, sottosegretario di Stato per l'A. I. E' con lui a bordo, diretto pure in A. I., l'on. Di Crollalanza, presidente dell'Opera combattenti, che si reca per la terza volta nelle terre dell'Impero per ispezionare lo stato attuale dei lavori di trasformazione fondiaria nelle aziende di Olettà e di Biscioftù e per assicurare i necessari sviluppi della colonizzazione intrapresa dall'Opera stessa nell'A.O.I.

La Leva fascista domenica 29 allo Stadio Olimpionico

ROMA, 20

Nella magnifica cornice dello Stadio Olimpionico alla Farnesina, le cui gradinate furono recentemente ampliate in occasione della visita del Fuehrer e alle quali possono entrare cento mila spettatori, si svolgerà domenica 29 corrente la solenne cerimonia della Leva fascista.

Questa nuova rassegna della Gioventù del Littorio alla quale parteciperanno autorità civili e militari, avrà quest'anno, in una sede così ampia, il carattere di un eccezionale avvenimento ancor più grandioso.

Londra e Berlino
Le dichiarazioni di Halifax

BERLINO, 20.

La « Boersen Zeitung » si richiama alle parole pronunciate da Lord Halifax alla Camera dei Lord sui rapporti anglo-tedeschi per dichiarare che queste parole hanno cancellato in parte la cattiva impressione suscitata nel Reich dal dibattito svoltosi al parlamento britannico sul riarmo aereo nel corso del quale numerosi oratori sottolinearono la grave minaccia per l'Inghilterra della potente armata aerea tedesca. « L'atteggiamento di costoro — prosegue il giornale — è tanto più strano, in quanto, dopo avere compiuto con Londra un accordo navale, la Germania ha il diritto di non essere considerata il classico antagonista della Gran Bretagna. Il buon senso dovrebbe persuadere anche i più cocciuti che da parte tedesca non si sarebbe sistemato radicalmente il problema navale per creare poi nuove ragioni di conflitto nel settore aereo.

La vittoria di Suciao contributo decisivo al trionfo nipponico

ROMA, 20.

La battaglia che si è svolta sul fronte della ferrovia di Lung Hai e che si è conclusa con la presa di Suciao è la più vasta e cruenta che si sia svolta dall'inizio del conflitto cino - giapponese. La straordinaria importanza della nuova vittoria giapponese è data dal fatto che Suciao era il punto più importante della difesa cinese. Infatti centro munitissimo, in cui Ciang Kai Scek aveva inviato i grandi ufficiali comunisti al comando delle sue preponderanti forze e a cui era stato diretto il materiale bellico giunto recentemente dalla Russia sovietica, Suciao era la chiave di volta della difesa della Cina centrale e meridionale e dei grandi centri di Hang Kow, Ciang Scia, Nang Ciang, Canton ecc. Con questa grande battaglia, condotta dai giapponesi con straordinaria abilità e con indomito coraggio, crolla il sistema offensivo organizzato dai cinesi con la collaborazione della Russia e dell'America e si apre la via di Hang Kow uno dei più importanti e popolosi centri della Cina, ove si era trasferito il Governo cinese dopo il suo forzato esodo da Nanchino, già occupata dai giapponesi.

Si parla di gravissime perdite subite dai cinesi. Tra i morti si trovano il generale Li Pi Fan, comandante la divisione di Hang Kow, il generale Sciù Yuang, comandante, aggiunto della divisione di Kuang Si. Ma al di là di questi gravi vuoti aperti dalla mitraglia giapponese fra le truppe cinesi è tutto il sistema di resistenza della Cina centrale che apre oggi le possibilità di movimenti nipponici.

Questi punti vitali e strategici della Cina ora conquistati sono molti e tutti di valore essenziale per la resistenza cinese. Le ultime notizie dicono che il Governo cinese si appresta a trasferirsi a Kuang Si, capitale dell'Hunan.

Con la nuova grande vittoria nipponica si apre una nuova fase del conflitto cino-giapponese, che potrebbe essere, se non intervengono nuovi e complessi fattori, quella conclusiva. La vittoria non è soltanto militare ma politica, di un popolo totalitariamente ordinato e teso con una volontà ferrea verso il raggiungimento di quelle mète che sono necessarie al suo divenire. E' vittoria sulle forze democapitalistiche che, dopo aver incoraggiato la vana resistenza cinese come già quella negussita, hanno puntato con calcolo errato sull'incapacità del Giappone a condurre a fondo la impresa. Nessuno dei potenti amici dai quali la Cina si credeva spalleggiata si è mosso. La Cina è rimasta sola a combattere; ha perduto incessantemente terreno di mese in mese, ha avuto per sola assistenza i bombardamenti cartacei lanciati contro il Giappone dalla stampa tonante delle tre grandi democrazie. Il Giappone ha rivelato risorse inesauribili, dovute all'organizzazione militare, all'alto tenore nazionale all'alta concentrazione produttiva. Le finanze giapponesi, delle quali da oltre un semestre si prevedeva il collasso, continuano a funzionare in perfetta efficenza. Gli eserciti e le armi continuano a partire inesauribilmente dal territorio giapponese. La cattura di Suciao è stata raggiunta con un potente concorso delle grandi artiglierie, carri armati, colonni motorizzate, materiale rotabile e inesauribili depositi di munizioni. E tutto questo materiale è stato fornito negli ultimi mesi dal territorio giapponese, che pure rimane sempre pronto coi suoi mezzi e la sua volontà per altri apprestamenti. Tutto questo materiale è stato trasportato attraverso un arduo territorio senza strade e ferrovie tagliato da canali sui quali pendevano inutili i ponti distrutti, vasto centinaia di chilometri.

Ma qui il fervore dei soldati giapponesi ha vinto le difficoltà naturali, ha vinto alla distanza, con una corsa non calcolata dal compasso degli esperti sulla carta.

La guerra cino-giapponese non è ancora finita; prepara altri singoli episodi e altre sorprese. Ma la sua corsa già avanzata è sufficiente per rilevare ancora una volta, le colpe internazionali di una politica che dicendosi per la pace incoraggia i conflitti e le guerre e spinge gli ... contro i capaci, per abbandonarli al momento supremo.

Il Giappone in festa

TOKIO, 20.

Il Giappone è in festa per la nuova vittoria ... Non appena un comunicato ufficiale ne annunciato ... nella giornata di ieri completamente occupata, la capitale si è imbandierata e le sirene degli stabilimenti hanno iniziato il loro festoso coro.

Intanto si formavano cortei di cittadini di ogni classe sociale e di ogni età che si sono diretti acclamando al palazzo imperiale.

Da ogni provincia si hanno notizie di festeggiamenti popolari. Grande è l'affluenza di popolo e di scolaretti ai più famosi santuari dove si rendono grazie per la nuova vittoria delle truppe giapponesi.

Il giornale « Yomiuri » dice che dopo la caduta di Suciao il quartiere generale cinese sarebbe trasportato da Hankao a Changsha.

Una giornata di solidarietà per la Spagna nazionale sarà celebrata il 29 maggio

ROMA, 20.

Il Segretario del Partito, con *Foglio di disposizioni* n. 1064 del 18 maggio XVI, comunica:

IL 29 MAGGIO XVI E. F. IN TUTTA L'ITALIA, NELL'AFRICA ITALIANA E NEI POSSEDIMENTI DELL'EGEO SARA' CELEBRATA UNA « GIORNATA DI SOLIDARIETA' PER LA SPAGNA NAZIONALE ».

« CON FOGLIO SUCCESSIVO IMPARTIRO' LE RELATIVE DISPOSIZIONI ».

La solidarietà operante, franca fierissima dell'Italia fascista con il popolo spagnolo, minacciato nel suo intimo, alle radici del suo più geloso sentimento e del suo genio romano e cattolico dagli scherani di Mosca e dai suoi tirapiedi reclutati nella dolce terra di Francia, tra il fecciume demo-massonico, è una solidarietà cementata dal sangue. Assieme alla disposizione del Segretario del Partito per la giornata della solidarietà con la Spagna nazionale, viene pubblicato il quindicesimo elenco dei legionari di Mussolini caduti per la libertà spagnola. E' un nuovo documento di gloria che noi agitiamo con orgogliosa fierezza, mentre altrettanto non possono fare coloro che — dall'altro lato della barricata — hanno clandestinamente inviato e continuano ad inviare uomini ed armi al solo scopo di ritardare quanto più possibile l'epilogo della tragedia iberica, con il segreto disegno di dilatarla, pur tremando di spavento e rodomontando a vuoto, a tragedia europea.

La repubblica franco-bolscevica, resa spaventosamente anemica per lunga pratica malthusiana, ha sacrificato almeno 30.000 uomini alla difesa della morente repubblica ibero-bolscevica, ma vanamente si cercherebbero nei giornali francesi gli elenchi di questi morti disperati, morti in tenebra di paura piuttosto che in luce di gloria.

Un'intima solidarietà latina, civile e fascista unisce il popolo italiano al popolo spagnolo. In questo sentimento che è sorto spontaneo e attivo prima ancora di diventare inderogabile norma della nostra politica internazionale, noi abbiamo gettato la parte migliore di noi. Il nostro sangue, la nostra anima, la nostra volontà, consci che, difendendo la Spagna, difendiamo le frontiere della nostra civiltà. Il popolo italiano ripeterà solennemente il 29 maggio l'imperativo mussoliniano: noi vogliamo la vittoria piena e definitiva della Spagna nazionale. Ed anche questa volontà sarà tradotta in realtà. Peggio per coloro che, rimanendo sino all'ultimo con maggior testardaggine che saggezza dall'altro lato della barriera, raccoglieranno i frutti amari della loro seminagione d'odio.

Fra tante solidarietà tortuose, oblique, inconfessabili, ecco una solidarietà schietta e palese, cui non manca il sigillo del sangue generoso, una solidarietà che il popolo italiano è fiero di proclamare e di celebrare con lo spirito antico ed immutabile dello squadrismo eroico che rivive tra i legionari di Spagna e, all'occorrenza, è pronto a manifestarsi in tutti gli italiani.

Legionari caduti nella battaglia dell'Ebro

ROMA, 20.

Ecco il quindicesimo elenco dei legionari italiani caduti in Spagna:

Armenti Giuseppe di Armenti Filomena, Andretta Riccardo di Antonio, Avenia Giuseppe di Fortunato, Adorante Emilio di Annunziato, Abate Francesco di Michele, Borsatti Alcide di Francesco, Brunetto Gaetano di Domenico, Bianco Francesco Paolo di Vito, Bagella Arrigo di Antonio, Bossonetto Antonio di Giacomo, Biancono Armando di Andrea, Bruno Giuseppe di Pasquale, Balducci Giovanni di Emilio, Cervo Pietro di Antonio, Condo Salvatore di Luigi, Coccomello Pasquale di Eugenio, Cosmetico Alfredo di Melchiorre, Cannata Vincenzo di Filippo, Cividello Vincenzo di Giacomo, Cocco Vittorio di Giovanni, Di Giusto Guerrino di Antonio, De Cortes Sebastiano di Raimondo, Dettori Raimondo di Antonio, Digenti Francesco di Antonio, Di Bernardo Giulio di Domenico, Di Santo Felice di Vincenzo, Galizia Luigi di Eugenio, Giannini Vittorio di Antio, Gentilini Andrea, Grillo Michele di Alfredo, Luppi Ettore di Luigi, Lenci Domenico di Sergio, Laspina Giuseppe di Francesco, Lopiccolo Luigi di Mariano, Longhino Giovanni di Domenico, Musto Michele di Donato, Moro Santo di Luigi, Marcelli Mario di Antonio, Mezzone Luigi di Domenico, Martinelli Bruno di Luigi, Murro Armando di Onofrio, Malaguti Silvio di Antonio, Mantini Emidio di Domenico, Ondei Martino di Antonio, Panarello Felice di Giuseppe, Pintorossi Giulio di Carlo, Paulonia Primo di Alcide, Petracci Arturo di Vincenzo, Ruffino Fari di Calogero, Rizzo Luigi di Sebastiano, Rizzo Giovanni di Vincenzo, Scherinzi Damiano di Michele, Serafini Washington di Guido, Salvucci Bentrovato di Enrico, Sansiani Mario di Battista, Tonetti Rolondo di Giuseppe, Tessera Pietro di Luigi, Tonetti Tognoli Lando, Tarlevich Stefano di Gregorio, Usai Luciano di Pietro, Vallante Mario di Vincenzo.

Le 61 salme gloriose sono state sepolte con gli onori militari e religiosi nei cimiteri di guerra la cui custodia è affidata alla cavalleresca e cristiana pietà del popolo spagnolo.

Situazione perdite accertate nella battaglia del «Sud Ebro» dal suo inizio (9 marzo) alla data del 10 maggio 1938 XVI
CADUTI: Ufficiali 76, Legionari 593.
DISPERSI: Ufficiali nessuno, Legionari 10.
PRIGIONIERI: Ufficiali nessuno — Legionari 4.
FERITI: Ufficiali 204 — Legionari 2318.
TOTALE complessivo perdite: 3.205.

Rilievo germanico

BERLINO, 20.

Dando notizia dell'ordinanza di S. E. Starace che stabilisce per il 29 maggio la giornata della solidarietà per la Spagna nazionale, questi giornali ne mettono in rilievo l'alta importanza politica. « L'ordinanza — scrive il « Berliner Tageblat » sottolinea un'altra volta innanzi al mondo quel che era il nucleo essenziale del discorso di Genova. Nel trionfo definitivo del generalissimo Franco, l'Italia ravvisa la premessa fondamentale di una politica europea di ricostruzione ».

Il Comitato Corporativo convocato a Palazzo Venezia per il 31 maggio

ROMA, 20

IL COMITATO CORPORATIVO CENTRALE E' CONVOCATO ALLE ORE 11 DEL GIORNO 31 MAGGIO A PALAZZO VENEZIA.

Con una manifestazione al Sovrano e al Duce la Camera si aggiorna

ROMA, 20.

La Camera ha oggi approvato vari disegni di legge tra i quali, dopo una nutrita discussione alla quale hanno preso parte vari oratori e nella quale è intervenuto spesso il ministro ROSSONI, quello riguardante l'unificazione degli enti provinciali agrari, con qualche emendamento, accettato dal Governo e quello riguardante la decisione nelle controversie sui cottimi nell'industria.

La Camera ha esaurito i suoi lavori.

Il PRESIDENTE si leva in piedi imitato dai ministri e dai deputati e dice:

«Camerati!

S. M. il Re Imperatore è in viaggio per le nostre terre d'oltre mare.

Sono sicuro d'interpretare il comune pensiero, manifestando all'Augusto Sovrano, il nostro più fervido augurio ed il nostro alto omaggio. (Vivissimi generali prolungati applausi, grida ripetute di: « Viva il Re! ». Nuove vibranti acclamazioni cui si associano le tribune). *L'evento coincide con il 23.o anniversario della data che segnò l'inizio della rigenerazione politica nazionale e delle gesta gloriose che assicurò all'Italia i suoi giusti confini* (Vivissimi applausi). *Motivi di grande fierezza ci muovono quindi nel riaffermare al Monarca amatissimo il più profondo e devoto attaccamento.* (vivissimi generali prolungati applausi).

« Camerati! Saluto al Re!

La Camera unanime risponde: *Viva il Re!*

« Quasi alla conclusione del suo ciclo — prosegue l'on. Ciano — *la Camera fascista desidera ripetere al suo Duce che essa continuerà a svolgere disciplinatamente, il compito di collaborazione affidatole. Qui, o fuori di qui, noi tutti quanti siamo, seguiteremo a servire fedelmente il Fascismo ed il suo ineguagliabile Condottiero, Benito Mussolini* (Vivissimi generali, prolungati applausi. Grida reiterate: *Duce! Duce!* Nuove ardenti acclamazioni cui si associano le tribune).

« Camerati! Saluto al Duce!

La Camera risponde a una voce: *A Noi!*

TRAPANI LOMBARDO: Nel momento in cui la Camera sta per aggiornare i suoi lavori, sicuro interprete dell'unanime sentimento dei camerati, desidero esprimere al presidente, che questi lavori ha diretto con l'usata passione e il suo alto spirito patriottico, l'ammirazione, la riconoscenza dell'intera assemblea e l'augurio che egli sia conservato a lungo alla famiglia e alla Patria in perenne giovinezza di spirito ». *(Vivissimi generali prolungati applausi).* Rivolge poi viva preghiera al Presidente di volersi rendere interprete presso il Duce dell'amore e della dedizione di tutti i camerati. *(Vivissimi generali prolungati applausi).*

Il PRESIDENTE avverte che, essendo esaurito l'ordine del giorno, la Camera sarà convocata a domicilio. La seduta termina alle 19.20.

Quando il Presidente lascia il suo seggio, è salutato da prolungate acclamazioni che lo accompagnano fino alla sua uscita dall'aula.

Il Duce inaugurerà la Mostra del Dopolavoro

ROMA, 20.

La grande Mostra nazionale del Dopolavoro sarà inaugurata con una solenne cerimonia la mattina del 24 maggio alle ore 11. Presenzieranno alla cerimonia le alte gerarchie del Regime e all'ingresso della Mostra saranno schierate le organizzazioni. Saranno inoltre presenti i Segretari provinciali dei Dopolavoro e gli Ispettori di Zona. Tutt'intorno alla Mostra garriranno al vento, issati su alti pennoni, i gonfaloni coi colori di tutte le città italiane. Il Duce, dopo aver presenziato al rito dell'inaugurazione, visiterà la Mostra e assisterà quindi nel teatro all'aperto ad uno spettacolo popolaresco di gruppi dopolavoristici nei costumi di tutte le regioni d'Italia. La Mostra sarà quindi aperta al pubblico. Nel pomeriggio nel recinto della Mostra e in altre piazze di Roma si svolgeranno le manifestazioni dopolavoristiche previste dal programma.

XXIV maggio
Il manifesto dei Reduci

ROMA, 20.

Per la ricorrenza del XIV maggio è stato diramato il seguente manifesto, unico per le Associazioni Gruppo medaglie d'oro, Istituto nazionale nastro azzurro, Associazione nazionale volontari, Federazione nazionale arditi, Associazione nazionale combattenti, Associazione nazionale famiglie Caduti, Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, Federazione nazionale volontari garibaldini:

«Ritorna il XXIV maggio e la storia conferma il significato rivoluzionario dell'intervento. I tripodi che ardono sui fori riverberano fiamme lontane nel tempo, i battaglioni che rientrano per la via dei trionfi vengono dai confini rivendicati.

« Senza la guerra non sarebbe stata la Rivoluzione: figlio del popolo e della terra, l'eroe sorse dalle trincee, il popolo fu ristampato dall'eroe nel conio romano.

« Forse l'idea dell'Impero gli balenò quando aveva in comune coi soldati la tenda e la sorte: bisognava che il sangue segnasse tutte le strade perchè dopo due millenni Roma facesse ritorno al destino e al genio di Cesare.

« Ma i fanti di Vittorio Veneto disdegnano i grigi bivacchi della impresa compiuta, nè sapranno domani il passo della retroguardia.

«Il Primo Maresciallo ha promesso che saranno la truppa di assalto: questo è il premio sperato, la vittoria sul tempo.

« L'Italia presidia il destino della pace con la potenza delle armi e dello stesso acciaio sono le baionette e gli spiriti. In questo mese di maggio, sacro agli italici riti, gli anziani e i giovani s'adunano nella piazza vigilata dai Dioscuri e salutano alla voce il Re della guerra e della Vittoria».

Accordi commerciali conclusi dall' Italia col Giappone e il Manciuquo

TOKIO, 20

L'Agenzia « Domei » informa che i negoziati preliminari tra la missione economica italiana e i rappresentanti del Manciuquo per la conclusione di un trattato di commercio e di navigazione tra i due Paesi, iniziati il 12 maggio, si sono oggi conclusi in modo soddisfacente. In occasione della visita della missione italiana a Sing King, saranno portati gli ultimi ritocchi alla convenzione con la quale il Governo del Manciuquo si è già dichiarato d'accordo e che sarà firmata il mese prossimo. Anche le trattative iniziate il 14 maggio tra la Federazione economica giapponese e la Missione economica italiana, circa il commercio generale fra i due Paesi sono giunte oggi a felice conclusione.

Dopo un ricevimento offerto dal barone Mitsui, la missione economica italiana ha partecipato ad un pranzo offerto dall'Ambasciatore d'Italia ed al quale sono intervenuti anche il Ministro Hirota ed alte personalità del mondo politico, militare e commerciale. L'Ambasciatore Auriti ha sottolineato che è quasi impossibile che due Stati siano amici solo politicamente e è implicito accompagnare i rapporti politici con i rapporti economici.

Ha risposto il Ministro Hirota, associandosi alle parole dell'Ambasciatore e rilevando che è naturale che si realizzi una cooperazione economica tra l'Italia, il Giappone ed il Manciuquo. Il Ministro ha detto di interpretare l'invio della missione economica come espressione della volontà dell'Italia a collaborare con il Giappone ed il Manciuquo.

I lavori del Senato

ROMA, 20.

Il 25 maggio riprenderà le sedute il Senato. Nella prima seduta, dopo la commemorazione dei senatori Torlonia e Rava, si procederà all'approvazione di alcuni disegni di legge e quindi sarà iniziata la discussione sul bilancio del Ministero della Cultura Popolare, su cui sono iscritti a parlare numerosi senatori. Il giorno 26 il Senato terrà vacanza per la festa dell'Ascensione e nel giorno 27 continuerà la seduta sul bilancio. Il Ministro Alfieri parlerà nella seduta di sabato. Successivamente il Senato esaminerà il bilancio degli Esteri e delle Finanze, dopo di che si aggiornerà per le vacanze estive.

La cronaca di Udine

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO

XXIV MAGGIO

Nella storica ricorrenza, le sedi del P. N. F. delle organizzazioni del Regime e degli uffici pubblici, saranno imbandierate e illuminate.

Dalle ore 10 alle 20, reparti delle Associazioni combattentistiche e della G.I.L. si alterneranno con reparti delle Forze Armate e della M.V.S.N. nel servizio di guardia ai monumenti, ai sacrari che ricordano i Caduti in guerra.

Durante la giornata sarà indossata l'uniforme di marcia.

I fascisti e gli iscritti alla GIL indosseranno le rispettive uniformi senza decorazioni.

L'organizzazione delle manifestazioni è affidata ai Segretari Politici.

Una lapide in memoria del gen. Baldissera

E' stata murata sulla casa dei nob. Antonini, un tempo abitata dalla famiglia dell'illustre concittadino gen. Antonio Baldissera, sita al n. 9 della via a lui intestata recentemente (già primo tratto di via Villalta), una lapide che ricordi ai posteri la figura ed il nome del valoroso condottiero delle truppe italiane nella prima guerra d'Africa. La lapide, che è ora coperta da un drappo tricolore, sarà inaugurata fra giorni. Essa reca una epigrafe dettata dal comm. prof. Ercole Carletti ed è murata fra le due finestre della camera che ha ospitato per molti anni il gen. Baldissera, nato il 27 maggio 1838, ossia cent'anni or sono.

L'iniziativa di apporre ivi un ricordo marmoreo è dovuta al parroco del Redentore, il quale riusciva con la collaborazione dei parrocchiani e poscia con l'ausilio dell'autorità comunale a tradurla in atto.

Istituto di Cultura Fascista

Conferenza sull'intervento

Lunedì 23 maggio 1938 XVI, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico (Piazza Garibaldi), il cav. prof. Primo Zanotti, fiduciario provinciale dell'Associazione fascista della Scuola media, parlerà su «L'intervento dell'Italia nella guerra mondiale».

La cittadinanza è invitata alla celebrazione.

La festa del Corpo
al Centro Automobilistico

Domani l' II. Centro Automobilistico celebrerà la festa del Corpo che coincide con la battaglia del Trentino del 1916, in cui gli automobilisti, hanno tanto valorosamente contribuito con i trasporti alla decisione favorevole per noi, dell'aspra offensiva scatenata dal nemico su tutto l'altopiano. Virtù guerriere, rinnovate recentemente dal Corpo durante la guerra in Etiopia. La cerimonia commemorativa avrà svolgimento nella Caserma «Piave» in via Catania con inizio alle ore 10.

Agli autieri in congedo

Per poter esaminare l'opportunità di indire il Raduno degli Autieri in congedo della nostra Provincia a Maniago per il 5 giugno prossimo, si invitano gli iscritti a inviare la propria adesione alla Sede del R.A.C.I.

Si ricorda che, per l'occasione, oltre ad assistere all'arrivo dei concorrenti al III Campionato Sociale Automobilistico ed allo svolgimento della Gimcana, gli autieri in congedo consumeranno un rancio offerto dalla Sede ed avranno il rimborso della benzina consumata per giungere a Maniago.

Riunione
delle «Cravatte rosse»

Il Comandante il Gruppo «Cravatte Rosse» dell'Associazione Nazionale dei Fante, comunica che per questa sera, sabato, alle ore 20.45 tutte le Cravatte rosse in congedo, iscritte e non iscritte, dovranno trovarsi al Settore Centrale (Trattoria al Fante, via Belloni 5) per importanti comunicazioni. Si prega di non mancare.

Per gli artiglieri

Il Comando Provinciale «Batterie Damiano Chiesa» invita tutti gli artiglieri che intendono partecipare al raduno nazionale indetto per domenica 22 corrente a presentarsi oggi sabato 21 alla sede in via Poscolle «Albergo Roma» ove si troveranno tutto il giorno il vice comandante ed appositi incaricati per il ritiro delle tessere e del biglietto di viaggio isolato (70 per cento) ovvero domenica 22 alla partenza del treno delle ore 5 ant.

(Ultimo treno che permetterà di intervenire alla sfilata e rassegna di tutti i radunisti fissato per le ore 8 ai Giardini pubblici via Venezia).

Licenze ai venditori ambulanti

Il Sindacato provinciale fascista venditori ambulanti avverte gli interessati che i libretti di licenza depositati al Sindacato stesso nei mesi di gennaio, febbraio e marzo, sono stati tutti rinnovati per l'anno in corso e pertanto dovranno essere ritirati entro il mese di maggio presso l'ufficio del Sindacato.

La Cappella Manin riaperta al culto

In questi giorni sarà riaperta al culto dei fedeli e all'ammirazione dei visitatori l'artistica Cappella dei co. Manin eretta nel 1700 per volontà dell'ultimo Doge di Venezia co. Lodovico Manin, il piccolo ed armonico tempio che sorge in via J. Marinoni accanto all'antica dimora dei co. Manin e poscia dei co. della Torre, ora di proprietà del duca Caterniario di Quadri.

L'attuale parroco del Redentore don Luigi Pilosio, dalla cui chiesa parrocchiale detta Cappella ha sempre dipeso e dipende tutt'ora, indipendentemente dalla proprietà del palazzo, ha ottenuto dunque la riapertura di essa — dopo molti anni di chiusura — nelle giornate festive dalle ore 11 alle 12 e dalle ore 16 alle 18. Il giorno 24 corrente, il parroco celebrerà la S. Messa alle ore 9.

La Cappella richiama l'attenzione del visitatore per i pregevoli altorilievi di Giuseppe Toretti, allievo del Canova, che riproducono in quattro efficaci quadri: la visita di Maria alla Beata Elisabetta; la presentazione di Maria al Tempio; la presentazione di Gesù al Tempio e la Purificazione di Maria Santissima. Notevole è inoltre la statua in marmo sull'altare maggiore, pure del Toretti.

Il Seminario celebra
il decennio di episcopato di S. E. Mons. Arcivescovo

I due Seminari Diocesani di Udine e di Castellerio si sono uniti ieri per festeggiare il decennio di Episcopato di S. E. Mons. Arcivescovo. Tutti i superiori e gli alunni dei due Istituti si sono raccolti alle ore 10 nella Chiesa del Seminario di Udine per assistere al Pontificale celebrato dall'Ecc.mo Presule.

Il Capitolo era rappresentato dal Preposito e Vicario generale monsignor comm. Quargnassi e da monsignor cav. uff. Dell'Oste.

Al trono assistevano mons. Trinco, mons. L. Venturini e mons. prof. Nigris; all'altare fungevano da ministri il prof. Sequalini di Udine e il prof. Sant di Castellerio.

La «Schola Cantorum» dei due Seminari, fusa in unico coro, eseguiva una nuova Messa del m. professor don Roussel a quattro voci miste, sotto l'abile direzione dell'autore stesso. L'esecuzione accurata fece risaltare i pregi artistici della composizione, nella quale la potenza si alterna con la delicatezza dell'espressione melodica.

Al Vangelo S. E. Mons. Nogara ha tenuto l'omelia rievocando la nobile figura di S. Bernardino da Siena, titolare della chiesa, del quale ricorreva la solennità e in fine del Pontificale S. E. Mons. Arcivescovo ha impartito, per facoltà espressa dal S. Padre, la benedizione papale.

Nel pomeriggio si è svolta una riuscitissima accademia, in onore di S. E. l'Arcivescovo, con l'intervento del Presule e di personalità. Alla fine il rettore mons. Venturini rivolgeva un fervido indirizzo a S. E. l'Arcivescovo, e rievocava l'affetto e le grandi cure di S. E. per il Seminario di Udine e Castellerio, per le moderne sistemazioni e per l'incremento degli studi e della pietà. Ed assicurava mons. Nogara della gratitudine, ma anche la corrispondenza viva da parte dei due Seminari.

Solenni funzioni
alla Basilica delle Grazie

Poichè la tanto invocata pioggia è caduta copiosamente, in luogo delle funzioni propiziatorie fissate per domani alla basilica della B.V. delle Grazie sarà ivi cantato un solenne Te-Deum di ringraziamento. La funzione avrà inizio alle ore 17 con l'intervento di S. E. l'Arcivescovo, il quale terrà un discorso di circostanza e impartirà la trina benedizione eucaristica.

Importazione dall'estero

Presso gli Uffici dell'Unione fascista dei commercianti le ditte interessate potranno prender visione delle norme diramate dalla competente Federazione di categoria per le importazioni di prodotti per l'agricoltura; di fiori e piante, comprese quelle medicinali e di alcuni prodotti dell'abbigliamento, provenienti questi dalla Francia.

Partenza di rurali
per la Germania

Il quarto ed ultimo scaglione dei rurali friulani partirà per la Germania lunedì 23 alle ore 15.20.

Questo gruppo, che completa i 1500 lavoratori dell'agricoltura assegnati alla nostra Provincia, comprende 174 rurali e cioè 123 uomini e 51 donne che sono destinati quasi tutti nella Baviera e nel Wurtemberg. Essi sono stati reclutati nei comuni di Valvasone, Bordano, Trasaghis, Cordenons e Mortegliano. Li accompagnerà fino a S.occarda il Segretario dell'Union, lavoratori della agricoltura comm. dott. Pacini.

Speciale servizio d'autobus
per le gare ippiche

Oggi, in occasione della manifestazione ippica indetta ed organizzata in Planis dal Corpo d'Armata, le tranvie del Friuli, effettueranno un servizio d'autobus fra via Manin e Planis in partenza dalla suddetta via alle ore 13.15 - 13.45 - 14.15 - 14.45.

Speciale servizio verrà pure organizzato per il ritorno.

FASCIO DI UDINE
Rapporto del Gruppo "Arturo Salvato"

Domani, domenica 22 corrente, alle ore 15 sulla piazza di Beivars sarà tenuto il rapporto annuale del Settore di Godia e Beivars.

Dopo il rapporto, al quale devono intervenire tutti i fascisti regolarmente inquadrati, avranno svolgimento diverse gare sportive nel cortile del Dopolavoro.

Tutta la popolazione è invitata ad intervenire.

Pubblicazioni utili ai commercianti

Il Sindacato fascista alimentari sti segnala ai propri associati la opportunità che essi si abbonino al giornale «Alimentum», organo ufficiale della Federazione Nazionale di categoria, che esce tre volte al mese e contiene le varie disposizioni di natura sindacale, legale tributaria che gli alimentaristi debbono conoscere. «Alimentum» fornisce inoltre chiarimenti in materia di prezzi e suggerimenti di tecnica merceologica, di arte del vendere ecc. particolarmente utili.

Medaglia d'oro Caiazzo
La gloriosa salma traslata nella nuova Ara degli Invitti
S. E. Guzzoni partecipe al rito

Un rito suggestivo si è svolto a Redipuglia, per la esumazione dal Colle di S. Elia della salma della Medaglia d'oro capitano Ottavio Caiazzo eroico combattente del 2. Fanteria, che è stata traslata nel nuovo grandioso cimitero dedicato agli Invitti.

Dopo avere scritto sul Podgora luminose pagine di valore e di sacrificio, il 2. Fanteria si trovava nell'ottobre 1917 sulla Bainsizza. Il capitano Caiazzo, comandante il primo battaglione schierato sul Kobilek, era al suo posto, quando gli fu consigliato di seguire il movimento di ripiegamento dei reparti che erano sulla sua sinistra. Egli rispondeva: *«Ho ordine di resistere ad oltranza e quand'anche mi costasse la vita, non mi muovo».*

L'eroico capitano, conscio del momento e mentre impartiva ordini per la resistenza veniva colpito a morte. Il suo battaglione, trascinato dall'esempio del comandante, teneva duro e si sacrificava eroicamente per proteggere, come da consegna ricevuta, altri reparti.

Il nome dell'eroe è tornato ancora una volta nel pensiero e nel cuore dei vecchi e dei nuovi fanti del 2. Fanteria, al cospetto delle tormentate alture testimoni dell'invitto valore dell'Esercito italiano.

Alla cerimonia della traslazione della gloriosa salma ha partecipato S. E. il Comandante il Corpo d'Armata generale Guzzoni e sono intervenuti il comandante del 2. Fanteria col. Torriano, vari ufficiali, una compagnia d'onore con la bandiera reggimentale.

Quando i gloriosi resti sono stati levati dalla tomba, il reparto ha reso gli onori. Dopo che il col. Torriano ebbe rievocato con ispirate espressioni l'eroica figura della Medaglia d'oro Caiazzo, S. E. Guzzoni ha rivolto ai soldati fervorose parole per dire dell'alto significato della cerimonia ed esaltando, in Ottavio Caiazzo tutti i Caduti della grande guerra.

Si è formato poi il corteo per accompagnare la salma nel nuovo cimitero. Al rito solenne ed austero si sono uniti i congiunti di altri Caduti i cui resti venivano trasportati contemporaneamente nella imponente Ara degli Invitti.

S. E. il Generale Guzzoni, con squisita sensibilità, ha voluto intrattenersi affabilmente con i congiunti dei Caduti rivolgendo loro affettuose e fiere espressioni.

La deposizione delle salme è stata suggellata dagli onori delle armi e il colonnello Torriano ha eseguito il rito dell'appello nel nome del capitano Caiazzo.

La toccante cerimonia si è conclusa dinanzi all'Ara del Duca d'Aosta con l'omaggio reso al Comandante degli Invitti

Le onoranze alla salma
del pilota Rodolfo Tonini

Ieri alle ore 16 sono state tributate le estreme onoranze alla salma del compianto concittadino sottotenente pilota Rodolfo Tonini, deceduto a Napoli in seguito ad incidente di volo. La salma giungeva dalla città partenopea alle ore 15 e tosto veniva deposta nel loculo appositamente eretto nel Tempio Ossario, in piazzale 26 luglio, dove conveniva-no in folla numerose rappresentanze militari e civili, autorità, cittadini e conoscenti di famiglia. Le esequie sono state accompagnate dalla cantoria parrocchiale; officiava il parroco cav. don Cossettini. Dopo la mesta funzione la bara, ricoperta dal drappo tricolore, è stata trasportata a spalle da sei colleghi dell'estinto, appartenenti al Campo di Aviazione di Campoformido, e deposta sull'apposito autocarro adorno di drappi e di fiori. Rendeva gli onori militari un picchetto di avieri in armi del Campo «L. Gabelli». Sulla bara posavano il berretto e la sciabola dello scomparso. Si è formato quindi il corteo, preceduto dalla croce. Fra le corone notavansi quelle inviate dal Comune di Udine, portata da due vigili municipali, quella della mamma e dei fratelli, dalla zia Elvira, dalla famiglia di Romolo Tonini, dall'Aeroporto di Campoformido, dalla Federazione dei Fasci di Combattimento, dalla R.U.N.A. «G. D'Odorico», dalla famiglia Bodini, dal comm. Pietro Veroi, dagli Avieri Idrovolanti del Basso Tirreno, dagli Ufficiali di Marina e dalla Base Aerea di Napoli. Incedevano poi le larghe rappresentanze della R.U.N.A. delle Scuole Professionali di via Grazzano e del R. Istituto Magistrale «C. Percoto». Seguivano la salma i famigliari e largo stuolo di parenti; immediatamente dopo venivano il Vice Segretario Federale, il Vice Podestà, ufficiali superiori ed inferiori nonchè numerosi sottufficiali del Campo d'Aviazione di Campoformido. Dietro veniva la imponente fila degli accompagnatori: amici e conoscenti dell'estinto e di famiglia.

Dal piazzale 26 luglio la salma veniva trasportata al Cimitero ed ivi sepolta nella tomba di famiglia. Rinnoviamo alla madre, ai fratelli ed ai congiunti tutti le nostre condoglianze.

Ribassi sui prezzi
della carne

La Presidenza del Consiglio Provinciale delle Corporazioni ha apportato ai prezzi per la minuta vendita delle carni bovine un sensibile ribasso.

Detti prezzi, che entrano in vigore il giorno 21 maggio, sono stati così stabiliti:

I. taglio, bracciole di costa al chilogramma: carni di manzo lire 8.60, di vacca lire 7 — Bracciole di lombo: di manzo lire 8.80, di vacca lire 7.20 — Polpa di coscio: di manzo lire 11.60, di vacca 9.50 — Filetto depurato: di manzo lire 14.20, di vacca lire 12.

II. taglio per tutte e tre le voci: di manzo lire 7.30 di vacca lire 5.80 il chilogramma.

III. taglio, per tutte e tre le voci: di manzo lire 5.40; di vacca lire 4 — Carne comune: di manzo lire 4.40; di vacca lire 3 al kg.

Prezzi della carne di vitello:

I. taglio (con osso o giunta) al kg. lire 9.20 — II taglio (con osso o giunta) a lire 8.20 — 3. taglio (con osso o giunta) a lire 7 — Polpa a lire 12.40 — Polpa depurata a 14.20.

Investito da un'auto?

Ieri mattina veniva accolto e trattenuto all'Ospedale il ventisettenne Mario Ligure da Ziracco per un trauma alla regione temporale sinistra, giudicato guaribile in una ventina di giorni salvo complicazioni. Il giovane dichiarava al medico di guardia di aver riportato tale grave lesione in seguito ad un investimento automobilistico mentre si avviava in bicicletta dal proprio paese alla nostra città per ragioni di lavoro. Dopo l'investimento gli autisti si sarebbero dati alla fuga. La versione del Ligure è stata accolta con riserva date le sue condizioni di mente un po' scosse per il trauma che potrebbe essere stato causato anche da una caduta accidentale.

L'infortunio di un manovale

Il manovale Giuseppe Bettarini di 28 anni, dimorante in via Baldasseria riportava ieri sul lavoro la frattura della clavicola sinistra. E' stato accolto all'Ospedale e giudicato guaribile in una trentina di giorni.

IL GIORNO

Calendario

Sabato 21 maggio (141-224)
S. Vittorio, martire

Il tempo

Situazione generale del tempo sull'Europa alle ore 8 di ieri: alte pressioni interessano l'Europa occidentale e settentrionale come pure la sub-orientale e l'Asia minore. Il rimanente è in regime depressionario con minimi sul golfo di Finlandia, sull'alto Tirreno ed a sud della Sicilia. Sulla maggior parte d'Italia si ha quindi afflusso di aria temperata calda dai quadranti meridionali.

Situazione generale del tempo sull'Italia: Ancora ovunque perturbato con cielo coperto e precipitazioni anche a carattere temporalesco e irregolari schiarite sulla Sardegna e sul medio e basso bacino tirrenico.

La radio

Gruppo Roma. — Ore 16,15-17,50: trasmissione dal teatro Eiar di Torino: Spettacolo di Varietà, organizzato per i corsi di avviamento professionale della Federazione fascista di Torino; ore 21: trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze: «L'anfiparnaso», dalla commedia armonica di Orazio Vecchi; «L'isola disabitata», azione teatrale in due atti di F. G. Haydn; «Le vergini savie e le vergini folli», dramma liturgico del secolo XII.

Gruppo Milano. — Ore 21: Concerto sinfonico di musiche wagneriane; dopo il concerto: Selezione di canzoni moderne.

Gruppo Firenze. — Ore 19,20: Impressioni, orchestra da camera e coro, diretti dal m.o Luigi Malatesta; ore 20,30: Cin Ci-La, operetta in tre atti di Carlo Lombardo, musica di Virgilio Ranzato.

* * *

Oggi alle ore 21,30 il programma che l'E.R.R. dedicherà alle scuole italiane verrà trasmesso dalla stazione tedesca di Breslavia. L'eccezionale programma presenterà agli alunni italiani attraverso una serie di canti caratteristici commentati in facile lingua nostra il volto della nuova Germania creata dal Fuehrer. Il 9 giugno L'E.R.R. organizzerà un programma che verrà diffuso da tutte le stazioni radiotrasmittenti germaniche e che presenterà agli alunni delle scuole tedesche l'organizzazione militare della gioventù di Mussolini.

In cucina

Coniglio al cartoccio. — Ora che ci sono i coniglietti giovani, questa preparazione vi converrà moltissimo; tagliatelo a pezzi, tritate della lonza di maiale e del buon lardo, un po' di fesa di vitello e qualche fungo secco (naturalmente dopo averli lasciati a bagno in acqua tiepida e aceto per qualche ora). Preparate dei fogli di carta resistente e imburrattata. In ogni foglio mettete un pezzo di coniglio e un po' del trito che avrete legato con due rossi di uovo. Fate i cartoni e cuoceteli a forno non caldissimo.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù; minestra in brodo; arrosto di vitello; contorni.

Sera: pasta e verdura; pasta al sugo; manzo alla toscana; uova; contorni.

Corte d'Appello
Sentenza riformata

Il Tribunale di Udine, con sentenza del 18 novembre 1937, aveva condannato Alino Bottolo e Altinio Boscolo alla reclusione per anni uno e mesi sei e alla multa in lire 4200 ritenendoli responsabili di concorso in truffa aggravata e in appropriazione indebita aggravata. Ciò perchè nel febbraio e marzo 1936 avrebbero indotto in errore l'Istituto di Previdenza Sociale di Udine e si sarebbero così fatti consegnare lire 2091 per conto della Cooperativa di Lavoro Venezia Giulia e a rifusione di assegni familiari dovuti agli operai e non corrisposti; in secondo luogo si sarebbero appropriati, sempre per conto della Cooperativa, di oltre lire 3000 senza versarle alla Cassa Mutua Malattia quali contributi per assicurazione sociale.

Ieri venne discusso l'appello interposto dagli imputati e dopo ampia discussione la Corte d'Appello di Trieste, accogliendo la tesi prospettata dall'avv. Tessitori difensore del Bottolo, dichiarò non esistere gli estremi oggettivi della truffa; che i fatti costituivano se mai appropriazione indebita; e che, fissata la equivalenza tra l'aggravante dell'abuso di prestazione d'opera e la diminuente della tenuità del danno, riteneva trattarsi di appropriazione indebita semplice e dichiarava non luogo a procedere per intervenuta amnistia.

Dif. avv. Tessitori di Udine e avv. Boscolo del Foro di Treviso.

STATO CIVILE DI UDINE

20 Maggio 1938 XVI

Nati: 2 di cui 1 di altro Comune

Morti: 4

Matrimoni: zero

Nascite

Comelli Rosina di Egidio; Fasano Luigina di Isidoro.

Morti

Macuglia Menosso Maddalena fu Valentino anni 39 casalinga; Del Vecchio Eugenia vedova Saraval fu Bernardino di anni 67 casalinga; Germi Augusto fu Girolamo anni 47 impiegato dogana; Monai Giovanni fu Giuseppe anni 73 impresario.

Pubblicazioni di matrimonio

Zoffenelli Guido ragioniere con Emilia Scaldelai casalinga; Franzolini Vittorio banconiere con Venier Elisa casalinga; Petrelli Italo muratore con Grassi Bulin Bianca casalinga.

NOTE STATISTICHE
del 19 maggio XVI

Emigrati N. 3.
Immigrati N. 10.
Ricoveri ospedalieri N. 12.
Tessere sanitarie per manenti N. —.
Tessere sanitarie provvisorie N. 8.
Certificati rilasciati dall'Ufficio Demografico N. 201.
Libretti di lavoro a minorenni N. 4.
Libretti lavoro a maggiorenni N. 13.
Operai collocati al lavoro N. 19.

Falconi - Besozzi
al Teatro «Odeon»

Domattina l'«Odeon» apre le prenotazioni per le due recite in programma della Compagnia Falconi-Besozzi.

La simpatia vivissima che il nostro pubblico ha per i due capo-comici, che non hanno mai mancato all'attesa più esigente, rende facile il pronostico di due serate brillantissime e di due «esauriti».

Armando Falconi manca dalle nostre scene da due anni circa e Nino Besozzi da non minor tempo, poichè fu fra noi con Dora Menichelli Migliari. In questo frattempo li abbiamo veduti entrambi sul lo schermo in diversi lavori fra i quali «Re Burlone» per Falconi; «Trenta secondi d'amore» per Besozzi.

Con il duo Falconi-Besozzi avremo la brava e bella Sara Ferrati, una prima attrice che il pubblico ha imposto alla critica e che la critica lancia nel più alto firmamento del nostro teatro di prosa.

Martedì 24 sarà presentata la brillante commedia di Verneuil: «La signorina mia madre» e mercoledì 25: «I tre Maurizi» una novità di Dino Falconi.

Balli
Sala Olimpia

Domani Ballo dalle ore 15 alle ore 19 lire 2. Dalle 20.30 in poi con distinta orchestra, lire 3.

Sommari di Riviste

Nel Fascicolo 81 di *Sapere* del 15 maggio 1938-XVI, Enrico Caprile descrive, nei più singolari aspetti, «La Cina che se ne va» in efficace sintesi di un recente libro di Fraccaroli; Maria Tibaldi Chiesa vi dimostra che «Le mani parlano» percorrendo la storia della chiromanzia e interpretando la psicologia della mano che è fra i più nobili organi del nostro corpo; «Un panorama statistico della fisica e della chimica nel contributo tedesco» è esposto, in un erudito articolo, da Gaetano Castelfranchi; «Le Piante hanno i sensi?» si domanda Fabrizio Cortesi, analizzando una serie di stupendi fotogrammi scientifici; C. Caminiti studia le opinioni degli antichi sull'elettricità, «Da Talete a Volta», rievocando le più curiose leggende; sono rappresentate, in una nitida tavola, gli apparecchi della «R. Aeronautica Italiana» con le loro principali caratteristiche.

Abbonamento straordinario al «Giornale della Domenica»

grande, settimanale illustrato di varietà, letteratura, amena, scienza popolare, grafologia, moda, ecc. — Da oggi al 31 dicembre 1938 lire 12.

Numeri di saggio gratis, chiedendoli alla Amministrazione del «Giornale della Domenica», Roma - Cecilia Stazio 18.

SPETTACOLI
Cinematografi

ODEON — *I FILIBUSTIERI* — Mondiale colosso Paramount 1938 di Cecil B. De Mille con interpreti Fredric March e Franciska Gaal.

SAVOIA — *SCANDALO AL GRAND HOTEL* — Divertentissima commedia moderna con Tyrone Power e Sonia Henye. Le esercitazioni dell'Armata aerea a Furbara in onore del Fuehrer.

IMPERO — *SPOSIAMOCI IN 4* — Il film allegro incontro matrimoniale di William Powell e Myrna Loy. Novità Metro. Ore 17.

CECCHINI - *IL GRANDE SEGRETO* — Dramma d'avventure di novità Metro con Wallace Beery. Fuori programma la manovra aerea a Furbara in onore di Hitler. Grande successo. Ore 17.

S. GIORGIO — *L'ORA CHE UCCIDE.* — Emozionante film giallo con Warner Oland e Henriette Crosman.

DOPOLAVORO FERROVIARIO — Concerto vocale strumentale. Inizio ore 21.



C. F. A. — IN CAMPIS VITA

LA PAGINA DELL'AGRICOLTORE

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria. Mussolini

Bisogna difendere il prezzo del bestiame

Sulla situazione del mercato del bestiame e sulle cause di essa gli agricoltori non hanno, purtroppo, bisogno di essere edotti, perchè la dura esperienza di questi giorni li ha messi faccia a faccia con la realtà.

Rileviamo in ogni modo che il movimento del ribasso del bestiame ha origini internazionali, aggravate da circostanze interne (siccità, ecc.).

Dazi e disciplina delle importazioni

I dazi doganali vigenti si presentano ora inadeguati di fronte alla nuova situazione — dice V. Crea in un importante articolo dove sono prospettati alcuni provvedimenti da noi già segnalati anche precedentemente su questa «Pagina» e in altre sedi. — Essi erano stati posti in atto al momento dell'allineamento monetario, quando si temeva un rialzo eccessivo dei prezzi interni e si pensò allora che l'allineamento rappresentasse di per sè stesso una indiretta protezione alla nostra agricoltura. E fu infatti così, ma ben presto le condizioni dei mercati internazionali si modificarono e si son visti ricadere i prezzi di numerose derrate, tanto che anche il nostro Governo ha dovuto intervenire per la modifica del dazio sul grano e sul granoturco.

E' necessario giungere ad una disciplina anche nelle importazioni di bestiame.

Sistemi adeguati sono stati studiati dagli organi competenti e sono note le recenti dichiarazioni di S. E. Rossoni e di S. E. Guarnieri a favore di una regolazione delle importazioni, che sarà facile, data la esistenza della *Società Anonima Importazioni Bestiame*, la quale ha potuto in questi ultimi tempi meglio attrezzarsi per lo svolgimento dei suoi compiti.

Bisogna, insomma evitare che i prezzi esteri influiscano sui prezzi nazionali del bestiame; evitare che la quantità di bestiame estero introdotto in Italia pesi su alcuni mercati, scacciando da essi il bestiame e le carni nazionali.

Le carni congelate

La disciplina non potrà essere completa — afferma giustamente il camerata Crea — se si agirà semplicemente sul bestiame in piedi, lasciando indisturbate le importazioni di carni congelate, refrigerate e fresche.

L'anno scorso, quando i prezzi delle carni erano saliti a prezzi remunerativi per gli agricoltori, ci si preoccupò un po' troppo, diciamolo francamente, delle ripercussioni sul consumo, trascurando forse il fatto che per molti anni il consumo aveva goduto prezzi bassissimi.

Si diede allora alla importazione delle carni congelate una funzione calmieratrice, la quale ora è venuta meno in quanto i prezzi delle nostre carni sono purtroppo notevolmente ribassati.

Si rialzino dunque i dazi, si contingano i contingenti del bestiame da importare, si macellino ai confine i quantitativi di bestiame importato, si distribuiscano razionalmente le carni provenienti da tali importazioni ai grandi mercati di consumo, si evitino infine gli acquisti di carni congelate.

Le forniture alle Forze Armate

Nello stesso tempo si assicurino alla nostra produzione le forniture più importanti come quelle dell'Esercito e della Marina.

Tali forniture presuppongono una organizzazione della offerta del bestiame da parte degli allevatori, organizzazione che è stata largamente sperimentata nel 1935-36 coi raduni predisposti sotto l'egida della nostra Confederazione, dalle Società Allevatori. Oggi che nei produttori c'è più matura coscienza organizzativa, non sarà difficile perfezionare la stessa organizzazione dei raduni, portandola in qualche caso fino alla consegna delle carni refrigerate.

Occorre assicurare prezzi equi e costanti

A coloro che vedono nella attuale situazione una crisi passeggera e di breve durata e non valutano quindi l'importanza di adeguate provvidenze, ricordiamo quanto abbiamo segnalato nella nostra «Pagina» 23 aprile u. s. e cioè la assoluta necessità di stabilizzare i prezzi del bestiame, perchè se l'agricoltore si vede, con amara delusione, nella necessità ricorrente di dover vendere il suo bestiame, frutto di lunghe fatiche, a prezzi inadeguati al costo di produzione, ha davanti a sè due elementi che rallentano la sua volonterosa, seria e costante attività per l'incremento delle nostre produzioni zootecniche: il fatto morale di vedersi, a brevi intervalli, preso per il collo e costretto, volente o nolente, a disfarsi del proprio bestiame senza realizzarne gli sperati e legittimi guadagni; il fatto materiale di trovarsi poi senza i mezzi per poter far fronte alle spese necessarie per il rapido reintegro del proprio patrimonio zootecnico.

Ne consegue da ciò una successiva lenta ripresa ed una crisi inversa a quella attuale e cioè determinata dalla mancanza di bestiame da macello sui mercati e dagli alti prezzi dello stesso, ciò che si potrebbe evitare con tempestivi ed opportuni provvedimenti che si intonano perfettamente al complesso di quelli tendenti alla auspicata indipendenza economica nazionale.

*

I danni del gelo e della siccità in Provincia

Il giorno 18 corrente il cav. uff. dott. Filippo Allatere dell'Ufficio Interprovinciale di Coordinamento di Venezia, assieme al geometra agr. Luigi Freschi, della Unione Agricoltori, ha effettuato un sopraluogo nella pianura friulana per constatare i danni causati dal gelo e dalla siccità, visitando le plaghe di Latisana, S. Giorgio di Nogaro, Cervignano, Campolongo, Palmanova, Gonars, Castions di Strada, Mortegliano, Bertiolo, Codroipo, San Vito al Tagliamento, Valvasone, Spilimbergo, Meretto di Tomba, Pasian di Prato, ecc.

Furono rilevati i forti danni ai gelsi e lo stato poco promettente in generale dei frumenti e la forte deficienza di foraggio nei prati, il cui primo sfalcio è ovunque fortemente compromesso.

Già la nostra Unione fece una prima segnalazione alla superiore Confederazione invocando i provvedimenti del caso e la visita di cui sopra non fa che confermare la entità del danno già segnalato ed il sopraluogo dell'Ispettore Confederale fa prevedere un tempestivo intervento degli Organi superiori, per la possibile attuazione di provvedimenti atti a venire incontro agli agricoltori duramente provati dalle vicissitudini atmosferiche.

Revisione dei redditi agrari e di ricchezza mobile

La Confederazione Fascista degli Agricoltori, interessata dalla Unione di Udine, circa la revisione del Reddito Agrario e di Ricchezza Mobile, che dovrebbe essere fatta quest'anno, con effetto per il 1939, ha risposto assicurando che sarà prospettata ai competenti uffici finanziari, in occasione di una prossima riunione indetta per l'esame della questione in oggetto, la reale situazione della economia agricola delle diverse regioni, in base agli elementi pervenuti dalle Unioni Provinciali e dagli Uffici di Coordinamento.

La disciplina dei prezzi del granoturco

Il Ministero delle Corporazioni ha emanato disposizioni, perchè sia senz'altro repressa con la massima energia ogni violazione alle norme che vigono per i prezzi del granoturco. I contravventori saranno denunciati alle autorità giudiziarie, e gli speculatori al rialzo si troveranno gravemente colpiti da misure che i competenti organi stanno attuando per assicurare le più larghe disponibilità di prodotto.

Si ricorda che nella provincia di Udine il prezzo del granoturco secco delle migliori varietà, secondo le disposizioni emanate con decreto prefettizio N. 17811 del 9 novembre 1937, è nel corrente mese di maggio di L. 89.70, reso all'azienda agraria produttrice, tela del compratore.

Quindi la spesa per ogni prestazione ulteriore (trasporti in stazione, ecc.), potrà essere aggiunta al prezzo base.

Nella nostra provincia il prezzo nei mesi venturi sarà di L. 90 fino al nuovo raccolto, sempre esclusi i trasporti, ecc.

La Fiera dei vini a Buttrio

Domani domenica 22 maggio avrà luogo a Buttrio l'annuale Fiera dei Vini, manifestazione che per la sua importanza compendia la attività e il progresso della nostra provincia nel campo enologico.

In occasione della Fiera, avrà luogo a Buttrio il convegno interprovinciale dei tecnici agricoli.

Assegni familiari

Ricordiamo ai datori di lavoro agricolo che hanno alle loro dipendenze sia uomini che donne, in qualità di giornalieri o salariati, che debbono entro il mese e non più tardi del 5 del mese successivo, presentare regolare denuncia all'Istituto Nazionale Fascista di Previdenza Sociale, con versamento sul conto corrente, N. 1/24088 dei relativi contributi per il mese e precisamente: per i giornalieri: L. 0,45 al giorno uomo o donna che sia; per i salariati: L. 11,50 al mese per i lavoratori dei due sessi senza limiti di età.

Su tale contributo la quota di rivalsa a carico del lavoratore è: di lire 0,10 per i giornalieri; L. 2,50 per i salariati.

Consorzio provinciale tenutari stazioni taurine

Ha avuto luogo giovedì u. s., una importante riunione del Consorzio provinciale stazioni taurine, presieduto dal camerata Bertossto.

E' stato esaminato ed approvato il bilancio consultivo 1937-38 da presentare alla assemblea generale che sarà convocata il giorno 12 giugno prossimo venturo.

Il Consiglio ha preso poi in considerazione, tra l'altro, le proposte fatte dalla Società Allevatori e dall'Istituto di Economia Montana, circa i lavori di sistemazione delle Malghe del Montasio «Mario Muratori».

L U T T O

E' mancato, a Udine, il cav. Pietro Allatere, Ispettore Scolastico in pensione, padre del dott. cav. uff. Filippo, reggente l'Ufficio Interprovinciale di Coordinamento per le Venezie della Confederazione Fascista degli agricoltori.

Al dr. Filippo Allatore, l'Unione Agricoltori di Udine esprime le più profonde condoglianze.

Società Prov. Allevatori — L'alpeggio del bestiame

Convocati dal Commissario della Società Provinciale Allevatori, si sono riuniti presso la sede della Unione Agricoltori l'Ispettore Agrario Provinciale, l'Ispettore Zootecnico, il Presidente del Consorzio Provinciale Tenutari, il Veterinario Consorziale di Tolmezzo, ecc., per esaminare alcune questioni di indole tecnica e pratica riguardanti l'alpeggio del bestiame nelle malghe del Montasio e di Pala Barzana.

Dato il forte numero di capi prenotati, che ha sorpassato ogni previsione, è stato deciso di provvedere ad una accurata rassegna preventiva per la scelta del bestiame da alpeggiare, pur tenendo presente il concetto di favorire la iniziativa e di assecondare i desideri degli agricoltori con la massima larghezza, e cioè utilizzando anche — all'occorrenza — altri pascoli oltre quelli sopra indicati.

U. M. A.

Elenco dei medici fiduciari dell'Istituto Nazionale Fascista Assicurazioni Infortuni sul Lavoro per la Provincia di Udine.

Portiamo a conoscenza degli Utenti interessati i nominativi dei medici autorizzati dall'Istituto Nazionale Fascista Assicurazioni Infortuni sul Lavoro per la Provincia di Udine a prestare le loro mansioni ai datori di lavoro assicurati:

Udine: Ambulatorio in Vicolo Sillio n. 2 - Medici: Butti dott. Guido e Pozzi dott. Riccardo; Gabinetti Radiologico e di Fisioterapia, radiologo dott. Domenico Zanetti; Ambulatorio oculistico e Casa di Cura in via Duca d'Aosta n. 5, oculista dott. Tranquillo Baldassarre — Aiello, Campolongo al Torre, S. Vito al Torre, Visco: dott. Augusto Nadalini — Fiumicello, Viola, S. Zili, Colombara, Fossalone, Isola Morosini, Dossi, Risaia, S. Antonio, S. Valentino, S. Lorenzo, Papariano: dottor Giuseppe Tommasin — Aquileia, Monastero, Beligna, Belvedere, Terzo, S. Martino, Salmastro, Villaggio Brunner, Moruzis: dott. Aldo Venuti — Artegna: dott. Girolamo Copetti — Attimis: dott. Luigi Bergamo — Basiliano: dott. Valentino Polesello — Bertiolo: dott. Amedeo Schiavello — Buia: dott. Ottavio Vidoni — Campoformido: dott. Adone Toso — Castions di Strada: dott. Giuseppe Pontelli — Cervignano: dott. Bruno Malacrea — Chiusaforte, Dogna, Resiutta: dott. Renato Righetti — Cividale, Moimacco: Mazzocca dott. Alfredo. — Codroipo: Faleschini dr. Giovanni. — Colloredo di Montalbano, Moruzzo: Ieva dott. Raffaele. — Chiopris Viscone, Mariano del Friuli, Medea (frazione di Cormons): Beviglia dr. Enrico. — Coseano: Gianiti dr. Pietro. — Dignano: Fiaiba no: Molinaro dott. Amadio. — Faedis: Gervasi dr. Giovanni. — Fagagna: Munari dr. Gino. — Gemona: Ospedale Civile. — Gonars: Benazzato dr. Bentivoglio. — Latisana: Loredan dr. Lorenzo. — Lestizza: Padovan dr. Giuseppe. — Lusevera: Selleri dr. Pio. — Magnano in Riviera: Romanisi dr. Carlo — Maiano: Martina dr. Alfredo. — Manzano: Fabris dr. Francesco — Marano Lagunare: Nuzzi dr. Francesco. — Martignacco: Petronio dr. Giorgio. — Meretto di Tomba: Pordenone dr. Leonardo — Moggio Udinese: Franchi dr. Giovanni — Mortegliano: Grillo dr. Mario — Muzzana del Turgnano: Gasparini dr. Giuseppe — Nimis, Taipana: Trojani dr. Luigi — Osoppo: Del Zotto dr. Giuseppe — Palazzolo dello Stella, Precenicco: D'Ambrosio dr. Luigi — Palmanova-Travaglini dr. Bruno — Pasian di Prato: Toso dr. Primo — Pavia di Udine: Pinti dr. Bernardini — Pocenia: Salino dr. Giovanni — Malborghetto: Ioli dr. Giovanni — Pontebba: Marchetti dr. Luigi — Porpetto: Strazzeri dr. Eros — Povoletto: Sartorelli dr. Emilio — Pozzuolo del Friuli: Minin dr. Umberto — Pradamano: Persico dr. Racaello — Premariacco: Miani dr. Vincenzo —

(L'elenco segue al prossimo numero)

Le distribuzioni dei pulcini selezionati

Sta per chiudersi la distribuzione dei pulcini selezionati, che il Consorzio Provinciale Allevamenti Bassa Corte cede agli agricoltori a prezzi di favore, e che le Organizzazioni del Partito hanno reso accessibili a tutte le tasche, contribuendo con importanti facilitazioni.

Le prenotazioni, spontanee, hanno raggiunto quest'anno la richiesta di dieci mila capi, dei quali circa otto mila sono già stati consegnati agli agricoltori della nostra Provincia, mentre circa mille verranno consegnati ad agricoltori di altre provincie e mille ancora nella nostra.

Dalle informazioni fin qui assunte dal Consorzio Provinciale Allevamenti Bassa Corte, l'esito dell'allevamento dei pulcini distribuiti si può ritenere soddisfacente.

Orario degli uffici centrali dell'Unione

Martedì 17 corrente mese ha avuto inizio, per gli uffici di Udine della Unione provinciale fascista degli agricoltori, la applicazione dell'orario estivo, che è il seguente:

Dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30; sabato, dalle ore 8,30 alle 12,30.

Gli Uffici sono a disposizione del pubblico, la mattina dalle ore 10 alle 12,30 ed il pomeriggio dalle ore 16 alle 18.

Visita di agricoltori marchigiani

Mercoledì scorso una cinquantina di agricoltori e tecnici agricoli della provincia di Ancona, in viaggio di istruzione, hanno visitato a Pavia di Udine uno scelto gruppo di bestiame bovino selezionato di razza pezzata rossa friulana. Essi erano accompagnati dal dottor Zanettini, direttore della Unione degli Agricoltori e dal prof. Marchetto Ispettore provinciale agrario e sono stati ricevuti dal co. Lovaria e dal Veterinario locale.

PER L'AUTARCHIA

L'incremento della pioppicoltura

Il pioppo è diffuso in provincia di Udine ed è presente in molte varietà specialmente nelle zone di pianura dove le acque abbondano, ma raramente è dato di vedere un pioppeto piantato e tenuto veramente bene. Spesso, le piante sono troppo fitte, cosicchè il loro sviluppo è necessariamente molto ritardato, e non è infrequente il vedere pioppi tagliati all'altezza di pochi metri dal terreno: per ricavare poco legname buono solo per bruciare, l'agricoltore ha in questo caso sacrificato gran parte del futuro possibile prodotto.

Una grave malattia arreca danni ai pioppi anche in alcune plaghe della nostra provincia: la defogliazione primaverile (napicladium tremulae). E' questa una malattia crittogamica, che provoca la caduta delle foglie da maggio a fine giugno, proprio nel periodo di maggiore attività vegetativa, e colpisce indistintamente tutti gli esemplari di una plaga. Per combatterla, non si conoscono ancora rimedi pratici preventivi o curativi.

Nessuna essenza forestale presenta uno sviluppo tanto rapido come il pioppo, e di questo specialmente le varietà americane (canadese, caroliniano ecc.); forse nessuna essenza legnosa è più adatta, nelle nostre pianure, per la rapida e redditiva produzione di legname, che trova applicazione in svariatissimi usi. La pioppicoltura merita quindi di essere incrementata e migliorata. L'indirizzo autarchico, che regola e regolerà per molto tempo ancora l'economia italiana, garantisce alla coltura del pioppo sicura rimunerazione.

Ciò che si fa in campo nazionale

Il Comitato Nazionale Forestale ha svolto e va svolgendo una efficacissima opera a favore della pioppicoltura: la sua Sezione III. (dedicata appunto al miglioramento di questa pianta), è riuscita a selezionare alcune varietà resistenti alla «defogliazione primaverile» e, in collaborazione con la Confederazione Fascista degli Agricoltori, da due anni esegue — a mezzo le Unioni Provinciali Fasciste Agricoltori — la distribuzione di materiale selezionate agli agricoltori di tutta Italia, ed ha istituito numerosi Centri provinciali di sperimentazione e di moltiplicazione.

A tale azione, si unisce quella della Milizia Nazionale Forestale, che ogni anno distribuisce gratuitamente quantità notevolissime di giovane materiale pioppicolo.

Finora, naturalmnte, le talee, le barbatelle e le pioppelle distribuite sono state insufficienti alla grande richiesta fatta dagli agricoltori, ma l'organizzazione degli Enti sopra indicati, facendosi sempre più estesa e più perfetta, permetterà ben presto di far fronte a tutte le richieste.

In provincia di Udine, come in tutte le Provincie d'Italia, la richiesta di materiale pioppicolo per nuovi impianti è stata l'inverno decorso molto forte: l'Unione Agricoltori, pur essendosi tempestivamente interessata per soddisfare i desideri dei propri organizzati, ha potuto avere a disposizione, in un primo tempo, solo 30.000 talee e, in un secondo tempo, 10.000 barbatelle.

Ciò che si fa nella nostra Provincia

Le 30 mila talee, comprendenti sei pregevolissime varietà selezionate a rapido sviluppo, sono state distribuite in parte ad agricoltori privati (come pure le 10 mila barbatelle), ed in parte sono state affidate ai vivai della Milizia Forestale, che si interessa alla coltivazione ed alla successiva propagazione per poter mettere a disposizione, gli anni prossimi, assieme a questa Unione, nuove talee e, ciò che più piace agli agricoltori, barbatelle e pioppelle.

Fin d'ora, quindi, si può assicurare che per gli anni venturi, a cominciare dalla prossima stagione di impianti, gli agricoltori friulani avranno, distribuito gratuitamente o con leggera spesa, il materiale pioppicolo loro occorrente, il quale, in parte è in preparazione nei vivai della Milizia Forestale siti nella nostra Provincia, in parte sarà fornito dalla Confederazione Agricoltori e dal Comitato Nazionale Forestale, come detto sopra, per il tramite dell'Unione Agricoltori di Udine.

Bisognerà, ora, che i pioppicoltori friulani sappiano fare il migliore uso di tale materiale. Al momento opportuno, non mancheremo di fornire loro consigli in proposito.

F. M.

Circolazione dei carri nella città di Udine

Per disposizione dell'Autorità superiore, nell'abitato della città di Udine è vietata la circolazione dei carri a timone trainati da un solo quadrupede, qualora il conducente non conduca a mano l'animale.

Tanto portiamo a conoscenza degli agricoltori, i quali debbono uniformarsi d'ora in avanti a queste precise disposizioni delle Autorità superiori.

I trasgressori verranno puniti a sensi delle disposizioni in materia.

Rassegna bovina in Carnia

La Commissione Zootecnica, composta dall'Ispettore Provinciale Zootecnico, dal Segretario della Società Allevatori, dal dott. Pepe e dei dott. Stani e Lucchini, nonchè dai Veterinari delle condotte della Carnia, ha iniziato in questi giorni il giro di nuovo presso i sette nuclei di allevamento della Carnia, allo scopo della scelta dei migliori soggetti destinati alla iscrizione nel Libro Genealogico.

CENTRO AMMASSO GRANO

Ritiri delle rimanenze di grano 1937

Il grano sarà pagato L. 132 al q.le

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha disposto che agli agricoltori che conferiscono agli ammassi il quantitativo di grano già trattenuto per il fabbisogno familiare e in seguito rilevatosi esuberante, siano rimborsate le spese di magazzino e di interessi nella misura di L. 7 per quintale. In conseguenza, saranno corrisposte agli agricoltori L. 132 per ogni quintale di grano tenero portato agli ammassi a partire dal 1. maggio, fino al nuovo raccolto.

In relazione a ciò, è stato disposto per il ricevimento delle residuate partite di grano, ricevimento che, ad evitare maggiori spese, sarà eseguito presso i magazzini dei singoli centri ai quali si dovranno rivolgere gli agricoltori per fissare i giorni e le ore di consegna.

Visita preventiva per l'alpeggio

La Società Provinciale Allevatori, invita gli interessati a presentare puntualmente per la visita preventiva, i soggetti prenotati per l'alpeggio (torelli e vitelle) in una delle sotto indicate località, all'ora stabilita. I soggetti già prenotati e non presentati alle rassegne in oggetto saranno esclusi dall'alpeggio.

Martedì 24 maggio: ore 8, Codroipo, presso il mercato. — Ore 8,30: Orcenicco Inferiore, presso amm. Franchini. — Ore 9: Azzano Decimo, presso il mercato. — Ore 9,30: Chions, presso la piazza. — Ore 10,30: Pasiano di Pordenone, presso il Municipio. — Ore 11,30: Prata di Pordenone, presso amm. Brunetta. — Ore 12: Vistorta di Sacile, presso amm. Brandolin. — Ore 14: Sacile, presso il mercato. — Ore 15: Caneva di Sacile, presso il Municipio. — Ore 16: Polcenigo, presso il Municipio. — Ore 17: Malnisio Mont. C., presso la piazza. — Ore 17,30: Maniago, presso amm. co. Maniago. — Ore 19: Cisterna di Coseano, presso la piazza.

Giovedì 26 maggio. — Ore 8: Moimacco, presso il Municipio. — Ore 9: Galleriano di Cividale, presso la piazza. — Ore 9,30: Manzano, presso la piazza. — Ore 10: Buttrio, presso amm. co. Florio. — Ore 11: Pavia di Udine, presso la piazza. — Ore 12: Pocenia, presso amm. Feliss ont. — Ore 14,30: Valle Paniani di Latisana presso Ente Rinascita. — Ore 16: Rivignano, presso il mercato. — Ore 16,30: Varmo, presso la piazza. — Ore 17,30: Sedegliano, presso la piazza. — Ore 18: Bressa di Campoformido presso la piazza. — Ore 18,30: Pozzuolo del Friuli, presso la piazza. — Ore 19: *Udine*, presso Braida Bassi.

RADIO RURALE

L'ora dell'agricoltore

Domenica 22. — *Roma:* Silos pescarese ed erbai. Viticoltura ed olivicoltura. Frumento e cereali minori. Conservazione dei prodotti. Praticoltura. Lino, pomodori, patate, cavolfiori ecc. — *Bari:* Si può produrre erba nei paesi caldi anche d'estate; Attenzione all'olio. — *Milano:* Che cosa si può fare per il miglioramento delal coltivazione dell'olivo in Lombardia. — *Bologna:* La buona conservazione del letame. — *Firenze:* La potatura verde della vite. Igiene del pollaio.

NOTE PRATICHE

Norme generali per il buon allevamento dei bachi da seta

Durante le prime età si somministra foglia finemente tagliata; questa appassisce molto facilmente (tanto più se è foglia selvatica, come spesso opportunamente in questo periodo si usa) e perciò bisogna provvedere alla somministrazione di *pasti leggeri e numerosi.*

La *foglia viva* è il vero alimento naturale del baco da seta. Si deve quindi considerare irrazionale qualunque pratica di appassimento, a meno che non si tratti di gelsi cresciuti in terreni umidi e a foglia, quindi, troppo acquosa.

La somministrazione dei pasti va sempre eseguita in modo da non ingrossare i letti; si avrà così un doppio vantaggio, quello di evitare il soverchio lavoro di mutamenti e quello di risparmiare foglia, che andrebbe inutilmente sprecata. I pasti perciò debbono essere giustamente misurati secondo il calore e l'umidità dell'ambiente, che influiscono sulla voracità dei bachi.

Durante gli assopimenti e le mute si devono avere speciali accorgimenti. Anzitutto bisogna mutare il letto poco prima della dormita. I pasti siano poi molto leggeri e foglia tagliata anche se i bachi sono alla terza e quarta età, somministrati a brevi intervalli di tempo fino a quando si nota qualche baco già mutato. Allora si devono sospendere.

Si riprendono i pasti, possibilmente con foglia selvatica, quando più della metà dei filugelli sono alzati, attendendo poi la muta degli altri, per fare col pasto successivo un nuovo cambiamento di letto, adoperando carta forata, reti, o rametti di gelso fronzuti.

Durante gli assopimenti e le mute il rinnovamento dell'aria deve essere lento, ma costante, come del resto sempre durante lo allevamento. Quando i bachi dormono non bisogna assolutamente toccarli: per nessuna ragione; il letto, ripetiamo, sia mutato *prima o dopo* lo assopimento.

Si curi molto il cambiamento dell'aria ricordando che i bachi respirano per 18 bocche (gli stigmi).

«*Bacni, radi, galetta fitta*» dice un vecchio adagio.

Per un'oncia di 30 grammi occorrono le seguenti superfici:

dalla nascita alla prima muta da mq 2 a 4;

dalla prima alla seconda muta, da mq. 4 a 8;

dalla seconda alla terza muta da mq. 8 a 15;

dalla terza alla quarta muta da mq. 20 a 30;

dalla quarta muta a bosco, da mq. 40 a 60.

Coi sistemi di allevamento friulano, dopo la quarta muta bastano anche 40-50 metri quadrati.

Ricordate che i giapponesi dicono: «i bachi fra di loro si devono parlare, ma non si devono toccare». Volendo con ciò mettere in evidenza l'opportunità di tenerli molto radi.

L'*imboscamento* deve essere fatto in modo che da ogni parte del bosco possa circolare l'aria. Bisogna usare materiale asciutto, senza odori, che offra numerosi appigli alla intelaiatura per la costruzione dei bozzoli (paglia, steli di ravizzone, rami di quercia con foglie bene essiccate, fascine, truccioli di legno, ecc.).

I boschi spaziosi eviteranno i doppioni e lascieranno campo libero, per la regolare costruzione dei bozzoli, a tutti i bachi.

E' opportuno fare i boschi in modo da poter girarvi attorno e visitarli, per levare i bachi eventualmente morti od ammalati.

Nell'ambiente l'aria deve essere sana, dolcemente rinnovata e alla temperatura di 20-24 centigradi.

Nel costruire i boschi sopra i pezzoni alla friulana, bisogna aver cura di lasciar modo sotto i boschi stessi, di poter somministrare ancora qualche leggero pasto ai bachi ritardatari.

Non bisogna raccogliere i bozzoli prima di otto giorni dalla salita al bosco degli ultimi bachi.

Durante la raccolta deve essere fatta con ogni cura *la scelta*, separando i *doppioni*, le *fallope*, i bozzoli *macchiati*, quelli *muti*, i rugginosi, i *calcinati* (cantarolli); i *deformati.*

Chi, talora, per *malinteso tornaconto*, fa una cattiva scelta, si vede poi svalutare il prodotto dall'ammassatore o dal direttore dell'Essiccatoio cooperativo, e perde così più di quanto ha guadagnato in peso non scartando i bozzoli avariati.

*

NELLA STALLA

Contro i pidocchi

Non di rado nella stagione calda, grossi fastidiosi pidocchi si raccolgono sotto la coda, o nella testa dei bovini, nella stalla. Una energica strofinazione con gli stessi liquidi a base di estratti di tabacco che si usano nelle irrorazioni delle piante da frutto, li libererà dai noiosi parassiti.

I MERCATI DELLA SETTIMANA

MERCATO	Data	Granoturco giallo	Granoturco bianco	Avena	Orzo	Segala	Patate	Fagioli	Fieno maggengo	Fieno agostano	Erba medica	Buoi da lavoro	Buoi da mac. I	Buoi da mac. II	Vacche da mac. I	Vacche da mac. II	Vitelli da allevam.	Vitelli da macello	Suini da latte	Suini da macello	Polli vivi	Galline vive	Anitre vive	Conigli vivi	Uova al cento
UDINE	19-5	75-78	82-85	95-103	103-106	120-125	50-60	70-120	—	—	—	—	—	—	230	160	350	450	90-130	—	8 8,50	6 6,50	4,50 5	2 2,50	—
CODROIPO	30-4	79-81	73-75	95-96	100-105	98-100	30-40	120-140	—	—	—	290-360	370-400	330-360	270-320	220-260	330 440	450-480	130-220	420-600		—			
PORDENONE	14-5	90	98	—	—	—	50-55	130-160	60	70	—	300	300	250	200	180	360	420	90-180	400-430	7.50	7	7-7,70	3,60-3,90	30
S. VITO AL TAGLIAMENTO	13-5	84-86	90-93	90-95	—	80	40-50	100-115	—	—	—	—	400-450	300-360	250-300	210-260	400-450	—	80-140	580-650	8	6,50 7	6,50 7	2,70 3	
CIVIDALE	16-5	92	92	—	85-90	100	35	140	—	—	—	330	340	310	280	190	370-380	400	130	400-420	7-50	6,50			33
CERVIGNANO	19-5	88-92	88-93	98-102	92-96	102-106	—	140-200	50	40	45-60	320	350		300	250	350	420	—	350-400	8-9	5,50-6,50	4,50 4,5	1,80 2,80	32-35
PALMANOVA	16-5	88-90	88-90	105	—	90	50	120-200	40	35	40-50	290-380	350	330	240	200	250 300	330 350	90-130	—	8 8,50	6 6,50	4 4,50	2,80 3	45-50
TREVISO	10-5	86-89.40	86-89.40	89-91	120-130	112-115	—	115-140	—	—	38-40	340-360	350-375	300-330	310-330	200-250	390-510	430-470	150-250	430-530	11-11,50	8.50-8.80	6,80-7,30	3,20-3,80	34-35
BELLUNO	9-5	94	94	100	—		40-60	140-170	—	—		—	420	—	340	—	450-550	650	-	570-650	—				

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 6

Vita e interessi

La celebrazione a Cividale del bimillenario di Augusto

Il Prefetto all'inaugurazione delle restaurate terme romane

Cividale fascista, custode gelosa di vestigia romane, ascrive ad alto onore la prossima ambita visita del Capo della Provincia.

L'alba fatidica del 24 maggio, in cui 23 anni or sono la Patria sorgeva in armi, e in cui la giovinezza in grigio-verde passava per le vie dell'antica Forum Julii che già videro nei lontani secoli le Legioni di Cesare, sorgerà quanto mai splendida in questo 1938-XVI.

E tutto sarà presente: un denso passato di storia millenaria culminante nell'ultima recente guerra di redenzione e nella più prossima era fascista, era imperiale; tutto sarà presente, rievocato con parola magistrale dall'illustre senatore Leicht.

Cividale rivivrà un'ora intensa di entusiasmo e di fede, coll'intervento di numerose autorità locali e mandamentali, rappresentanze, organizzazioni e popolo.

S. E. il Prefetto passerà in rassegna i fascisti, le donne fasciste, i giovani dell'Istituto Nazionale Orfani CC. NN., le forze della G.I.L., le associazioni d'Arma e sindacali, tutti schierati e concentrati in Largo Boiani e piazza del Duomo.

Seguirà l'inaugurazione delle Terme Romane, portate alla luce con recenti scavi archeologici.

Dopo un ricevimento al Municipio avverrà la commemorazione augustea, tenuta da S. E. Pier Silverio Leicht, alla quale seguirà la visita agli antichi monumenti cittadini e alla nuova Casa del Littorio.

L'ordine delle cerimonie è così fissato:

Ore 10 - Arrivo di S. E. il Prefetto in piazza Ristori.
Ore 10 - 10.5 - S. E. il Duca Niutta passerà in rassegna le forze fasciste.
Ore 10.5 - 10.15 - Inaugurazione delle Terme Romane.
Ore 10.15 - 10.45 - Ricevimento in Municipio dove interverranno anche le autorità locali, i Podestà e Segretari dei Fasci della Zona.
Ore 10.45 - 11.10 - S. E. il senatore Leicht terrà nella piazza del Municipio il discorso celebrativo del bimillenario Augusteo. Cori e inno a Roma.
Ore 11.10 - 12.30 - Visita ai monumenti cittadini (Museo, Duomo, Tempietto) e alla Casa Littoria.

"Visioni friulane"

Il successo dello spettacolo al "Ristori" di Cividale

Un esito migliore non poteva arridere allo spettacolo «popolaresco» allestito con intelligenza, con bravura e con ricchezza di mezzi dal Dopolavoro di Remanzacco e presentato giovedì sera per la prima volta al Teatro Ristori di Cividale, dinnanzi ad un pubblico numeroso, scelto ed attento.

Trattasi di una manifestazione che si stacca nettamente — nello spirito e nella forma — da tutti gli spettacoli del genere finora presentati sui vari palcoscenici della nostra provincia e di fuori. Sopratutto perchè, pur conservando la semplicità tanto gradita e buona dell'espressione popolare di un tempo, aderisce armonicamente a quelle che sono le esigenze imposte dalla tecnica spettacolare e teatrale odierna. E' qui il regista Armando Miani, dotato di fantasia e di genialità tutte particolari, ha saputo conciliare questi elementi — che forse a qualcuno potrebbero sembrare inconciliabili — fondendo in una armonia di suoni, di colori, di visioni, di scenette ciò che costituisce l'assieme dello spettacolo.

«Visioni friulane», ha annunciato il manifesto; ed è esatto. A traverso sei quadri, l'anima del nostro Friuli, i canti gioiosi intonati dalle nostre donne accompagnate dai «loro uomini» sani e gagliardi, le caratteristiche danze della vendemmia, delle nozze, della primavera che si intrecciano in una serena atmosfera di gaiezza, formano un tutto armonico che scuote lo spettatore, lo commuove e lo soddisfa.

Fra quadro e quadro, o meglio fra visione e visione, il regista ha opportunemente voluto inserire degli «intermezzi» a traverso i quali viene offerta al pubblico un'altra espressione del sentimento e del temperamento di nostra gente: la poesia e la satira che, con il canto e la musica, il suono delle fisarmoniche e scherzevoli motti, formano quella parte del programma così detta di «collegamento», parte un po leggera ma non meno interessante e non meno gradita dal pubblico.

Spettacolo quindi completo anche se nell'assieme ha rivelato qualche neo; cosa inevitabile ad una prima prova e con una massa di oltre cinquanta persone fra attori, danzatori e cantori; ma certamente nelle rappresentazioni successive sarà raggiunta la perfezione.

Ed ora, accanto al regista Armando Miani, è doveroso ricordare il prezioso contributo dato dai suonatori di fisarmoniche Massimo, Noè ed Enzo Bellina, i quali si sono esibiti impeccabilmente in alcune esecuzioni di «a solo» e d'assieme, lungamente e calorosamente applauditi dal pubblico entusiasta.

Ricorderemo la gentile signorina Nita Oris, che ha cantato con grazia e sentimento; il simpatico, nella sua rude semplicità Stelio Roiatti; il graziosissimo gruppetto dei minuscoli danzatori — Rosina Lelio e Nino Mansutti e Lidia Turchetti — che ha strappato gli applausi del pubblico per l'esecuzione agile e disinvolta della «Furlana». Nel gruppo degli attori che hanno validamente collaborato negli «intermezzi» ci piace segnalare Marco Dabalà, che ha recitato da par suo il «Par vivi» del compianto Emilio Nardini, dimostrandosi ancora una volta «attore dialettale» di molte risorse, corretto e coscienzioso, Vigi Looke, pseudonimo che nasconde un ben noto artista ed attore; Zaneto Sburtul, altro pseudonimo che vorrebbe celare una figura assai nota sui palcoscenici provinciali, nazionali ed esteri. Questi due ultimi hanno offerto al pubblico quel gioiello di umorismo che è «La sconsulte», pure del Nardini. Bene l'orchestra diretta da A. Miani.

Molto apprezzati gli effetti scenici e la coreografia; fatica del prof. Max Piccini. Ammirati i costumi, confezionati su bozzetti originali del tempo dalla sarta Anna Turchetti.

Lo spettacolo sarà offerto domani domenica al pubblico di Pontebba, dove l'attesa è vivissima.

ATTIMIS

Vaccinazione primaverile

Nei giorni 23 e 28 corrente, il sanitario comunale procederà alle vaccinazioni antivaiolose primaverili, con l'orario così specificato:

Lunedì 23 alle ore 8 frazione Subit, ore 11 frazione Porzus, ore 15 Clap; venerdì ore 9 frazione Forame, ore 15 Racchiuso. Sabato 28 ore 9 Attimis capoluogo presso l'ambulatorio Comunale.

Le vaccinazioni avranno luogo nei locali delle scuole per le frazioni e per Attimis nell'ambulatorio comunale.

Lunedì 30 alle ore 9 sarà proceduto alle rivaccinazioni nei locali delle scuole.

La visita di controllo sarà effettuata otto giorni dopo nel medesimo locale ed ora della susseguente settimana.

Infortunio

Giovanni Turco di Pasquale della frazione Forame, mentre era intento a tagliare legna, si è prodotto con la roncola una grave ferita alle dita, medio, anulare e mignolo, della mano sinistra. Dal dott. Sidoli è stato dichiarato guaribile in venti giorni.

PALAZZOLO

Riunione dei genieri

Si è svolta una riunione nella sede del Fascio locale, alla quale hanno partecipato tutti i genieri in congedo. Era presente il capo Gruppo mandamentale dell'Associazione Arma del Genio Pasquale Cupitò, il quale con chiara parola ha esposto l'alto significato della riunione e riferito sull'attività organizzativa.

Tutti gli intervenuti hanno, con entusiasmo, aderito all'iscrizione nell'Associazione dei genieri in congedo.

Passaggio della carovana del Giro d'Italia

Domani saranno di passaggio i partecipanti al XXVI Giro Ciclistico d'Italia, con tutti i tifosi avranno modo di vedere i campioni del cuore incitandoli alla vittoria.

In via Roma, dove passeranno i concorrenti alla gara, sarà adempiuto dalla GIL il servizio d'ordine pubblico.

TARCENTO

Incontro di palla canestro

Domani, domenica, alle 15.30 al Campo sportivo si svolgerà un incontro di pallacanestro fra la squadra dell'O. N. D. «Esperia» di Udine e quella della G. I. L. locale. L'ingresso è libero.

Lezioni di frutticoltura

A cura della Unione provinciale fascista lavoratori della agricoltura, nei giorni e località sottosegnate, saranno riprese le lezioni dei corsi di frutticoltura iniziati lo scorso inverno.

Belvedere di Aquileia: giovedì 26 maggio. Riunione alle ore 8,30 presso la Amm. fratelli Flor.

Ruda: sabato 28 maggio. Riunione alle ore 9 presso l'amm. Italia Toppani vedova Cella.

VIVARO

Nella Gioventù del Littorio

In questi giorni abbiamo potuto notare che ferve intensamente il lavoro di addestramento dei balilla per il prossimo saggio ginnico, sportivo dell'anno XVI.

Gli insegnanti preposti con passione e assiduità svolgono la loro attività fra le giovanissime Camicie nere.

SACILE

Rassegna fascista

L'Ispettore di Zona comunica che d'ordine della Federazione dei Fasci di Combattimento sarà effettuata a Sacile il 29 corrente alle ore 16 una rassegna di tutte le forze fasciste, combattentistiche e sindacali della Zona.

Alla manifestazione interverranno S.E. il Prefetto, il Segret. Federale, le maggiori autorità della Provincia. I Segretari dei Fasci ed i Presidenti di tutte le Associazioni sono invitati a prendere tempestivamente opportuni accordi con l'Ispettore di Zona, presso la Sede del Fascio di Sacile.

Sacile darà in tale occasione una magnifica prova del suo ardente patriottismo e della sua dedizione al Duce ed al Regime.

Farmacia di turno

Domani, domenica e per tutta la settimana entrante, presterà servizio di turno la farmacia Busolli del dott. Mattiello sita in piazza Vittorio Emanuele — Ponte della Vittoria.

L'Eroe di Farla

Combattenti umbri e friulani al rito glorificatore

Domani, alle ore 9, Maiano vedrà affluire nella sua piazza Umberto I. le rappresentanze fasciste e combattentistiche e il popolo dei dintorni; alle 9.30 le autorità della Provincia e le rappresentanze di Città di Castello. Seguirà, alle 10, la visita al cimitero e l'inaugurazione del monumento che sorge sulla tomba del sergente Angelo Zampini. Sul monumento — opera di Vito Bistoni, concittadino dell'eroico caduto — si leggono queste parole dettate dal grande mutilato capitano Gustavo Bioli, rivendicatore, fra i suoi tifernati, della memoria del Caduto:

« Angelo Zampini — contadino e soldato dell'Umbria — balzò con l'impeto de' suoi ventitrè anni — dal solco alla trincea — sull'aratro sudò per la prosperità della Patria — sulla mitragliatrice morì per la sua difesa.

Nacque a Città di Castello il 26 aprile 1894 — a Farla di Maiano passò alla storia il 30 ottobre 1917 — accrescendo gloria al valore italiano ».

Dopo la cerimonia in cimitero, il corteo si recherà a piedi nella vicina Farla, dove sarà rievocato l'olocausto dello Zampini dal rappresentante della Federazione Friulana Combattenti.

Sacrificio luminoso nei giorni oscuri di Caporetto si può definire il sacrificio di questo oscuro sottufficiale, rimasto solo, con la propria arma e col proprio cuore, ad arginare la marea nemica che dilagava in Friuli. Sacrificio che ha già la sua letteratura, che ha già avuto un primo riconoscimento nella lapide murata sulla facciata della casa Martina, a pochi passi dal luogo della morte. Dice l'epigrafe: « Qui — solo contro le irrompenti schiere nemiche — il sergente mitragliere — Angelo Zampini — da Città di Castello — fieramente resisteva — e per l'onore d'Italia — sdegnoso di salvezza — eroicamente moriva — 30 ottobre 1917 ».

Il fatto, raccolto dapprima da Chino Ermacora in un suo drammatico racconto: di « Vino al sole » : « Il carroccio di Farla », fu poi ripreso e ampliato nella sua cornice commovente da Cesco Tomaselli nel « Corriere della Sera » (lo Zampini vi è definito l'« eroe senza medaglia »), da Gustavo Bioli nella sua rivista « L'alta valle del Tevere », da Innocenzo Cappa, da un giovane poeta, Bruno Fattori, che ne ha tratto recentemente motivo di un racconto in versi. Nella città nativa, a Città di Castello, il suo nome rappresenta il fiore del combattentismo in guerra, una scuola si fregia del suo nome, una lapide lo ricorda sulla casa natia. E da Città di Castello stasera giungeranno a Udine le rappresentanze delle istituzioni politiche e d'arma, insieme con il Presidente di quella Sezione Combattenti capitano Pierazzoli.

Agli ospiti graditi, ai camerati umbri che vengono in pellegrinaggio d'amore, nell'anniversario della grande guerra, sulla tomba del loro prode conterraneo, porgiamo il saluto affettuoso del Friuli, custode di tanti Caduti gloriosi, nella certezza che l'austera cerimonia di domani fonderà gli animi dei reduci e dei giovanissimi, stretti tutti sotto la insegna del Littorio in una identica comunione di sentimenti.

Da San Daniele

Gli artiglieri in congedo in gita a Venezia

Stamane, trentasette artiglieri in congedo di S. Daniele si recheranno a Venezia con la fiamma dell'associazione, per partecipare al sesto raduno nazionale dell'Arma.

Nei combattenti

Ieri, si chiusero le iscrizioni per partecipare alla gita dell'associazione ad Aquileia e Torre di Zuino, il giorno 26 m. c. Le iscrizioni si chiusero con un completo di due vaste corriere. Dato che vi sono ancora dei richiedenti, è probabile che la presidenza organizzi, in questi giorni, la terza corriera.

Diario sacro

Diamo l'orario delle funzioni religiose di domani:

Duomo: ore 5,30 e ore 8 messe; ore 10.30 messa solenne; ore 15 Vesperi.

Madonna di Strada. Ore 7 e ore 9 messe.

Investimento ciclistico

L'altro ieri la signora Amelia Colussi fu Giovanni, di 34 anni, da San Daniele, residente a Udine, transitando per piazza Vittorio Emanuele, veniva investita da una ciclista e conciata in malo modo. La investitrice, accortasi della gravità del male e profittando della ressa che le persone accorse facevano intorno alla infortunata, si dileguò non vista e non identificata.

La signora Colussi fu trasportata nel pio luogo, ove il primario chirurgo — dott. Penasa — le riscontrò la frattura sottoperiostea del perone sinistro.

Guarirà in 30 giorni, salvo complicazioni.

Nell' Unione ciclisti

La direzione del locale sodalizio invita gl'iscritti della categoria allievi a partecipare alle gare allievi e Giovani fascisti che avranno luogo domani, 22 corrente a Buttrio, per cura di quel Fascio.

RAGOGNA

Decesso

E' mancata ai vivi la buona signora Maria Canciani in Prolongo, sorella del nostro Parroco don Licinio e massaia rurale, iscritta a questa Sezione.

Alla famiglia Prolongo, sì duramente colpita, al Parroco don Licinio, l'espressione del nostro più vivo cordoglio.

GEMONA

Pesca pro Colonia

L'altra sera, sotto la presidenza della Segretaria del Fascio Femminile N. D. Alina Simonetti, nella Casa del Littorio è stata tenuta una riunione del Comitato della Pesca che ormai, per consuetudine, avrà svolgimento in occasione della festa di S. Antonio, sotto la Loggia Municipale, a beneficio della Colonia Elioterapica.

Dopo l'approvazione dei vari oggetti posti all'ordine del giorno venne stabilito che apposite persone incaricate, negli ultimi cinque giorni del corrente mese vi siteranno le famiglie e le persone alle quali è stata inviata la circolare richiedente l'offerta di doni o denaro, per ritirare ciò che ognuno ha stabilito di offrire.

Siamo certi che il cuore dei gemonesi risponderà generosamente affinchè l'E. C. A. possa beneficare i bambini poveri bisognosi di cura.

Sappiamo che molti e ricchi saranno i doni della Pesca che si terrà nei giorni 12 e 13 giugno p. v.

Doppia razione

L'altro giorno gli agenti municipali Della Mea e Floreani intimavano contravvenzione al giovane Franco Pascottini, abitante in via G. P. della Stua, perchè lordava nella pubblica via.

All'atto del fermo il Pascottini si affidava con sicurezza alle proprie gambe, dandosi alla fuga e credendo in tal modo di sottrarsi alla penalità pecuniaria ben meritata.

Gli agenti però lo identificarono subito ed invece del minimo, gli applicarono il doppio della normale contravvenzione.

Mercato

Il mercato a premi del terzo venerdì del mese che doveva aver luogo ieri, causa il cattivo tempo è stato rimandato al mese prossimo.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Ai lavoratori dell'agricoltura

L'Ufficio Zona dell'Unione Fascista Lavoratori Agricoltura di Tolmezzo, comunica ai propri rappresentati che, ai sensi della legge 11 aprile 1938 XVI n. 331, nei giorni 21 aprile, 9 maggio, 28 ottobre e 4 novembre, hanno diritto al salario normale giornaliero, ancorchè non vi sia prestazione d'opera, tutti i lavoratori agricoli siano essi dipendenti dallo Stato, da Enti Pubblici e da privati.

I lavoratori agricoli che non avessero ricevuto il salario per le giornate 21 aprile, 9 maggio del corrente anno, sono invitati a rivolgersi ai rispettivi fiduciari comunali o direttamente all'ufficio di Zona.

Il passaggio dei corridori del Giro d'Italia

Lunedì 23 corrente, alle ore 12 circa, arriveranno a Tolmezzo, provenienti da Trieste per poi proseguire per Belluno i partecipanti al Giro d'Italia. Viva è l'attesa negli ambienti sportivi per questo avvenimento. Tolmezzo, sede di controllo e di rifornimento, ha voluto assegnare al primo arrivato dei professionisti e degli individuali due cospicui premi di traguardo. Inoltre il Comitato locale ha già disposto a sue spese per il rifornimento dei corridori partecipanti.

Siamo certi che tutta Tolmezzo lunedì accorrerà ad applaudire questi forti campioni del ciclismo italiano.

Il controllo e traguardo è fissato in piazza XX Settembre all' altezza dell'Albergo Roma.

Le sante missioni

Le Sante Missioni iniziate il 12 corr. nel nostro Duomo vanno volgendo al loro termine con un concorso crescente di fedeli attirati dalla parola avvincente dei valenti missionari che le svolgono. Le giornate sono intense di lavoro spirituale per i Missionari e per i fedeli stessi che accorrono con edificante frequenza a tutte le prediche e le funzioni religiose. Particolarmente affollate sono le predicazioni della sera riservate ai soli uomini e giovani dove il Rev. Missionario don Andreatta, con una forma tutta particolare, tratta argomenti di somma importanza morale, sociale e religiosa. La chiusura che avverrà domani 22 corr. sarà una solenne dimostrazione di fede.

Il Cinema don Bosco in occasione della chiusura delle Sacre Missioni ha sospeso per oggi e domani le proiezioni cinematografiche.

In onore di Maria Ausiliatrice

Il 24 del corr. m. alle ore 8.30 sarà celebrata nella Cappella del Collegio Salesiano, per i Cooperatori e Cooperatrici la consueta funzione religiosa in onore di Maria Ausiliatrice, Patrona delle Opere di don Bosco.

Per una gita a Cortina dei lavoratori del commercio

I lavoratori del commercio stanno organizzando una gita a Cortina d'Ampezzo che si effettuerà nel prossimo agosto. La spesa complessiva, compreso due pasti, si aggira sulle 40 lire.

L'importo può essere versato anche ratealmente inviando l'adesione al signor Paludetti presso la ditta Linussio, Candoni, Da Pozzo.

Al Cinema De Marchi

Oggi e domani si proietterà al Cinema De Marchi «Il Castello in Fiandra» con Marta Eggert, Paul Hartman e Georg Alexander, un lavoro interessantissimo, avvincente.

OVARO

Nella Scuola professionale

Hanno avuto termine in questi giorni, presso la nostra Scuola Professionale, gli esami finali della prima sessione dell'anno scolastico 1937-38. Diamo i risultati comunicatici dalla presidenza e direzione:

Promossi dal primo al secondo Corso: Giuseppe Clapiz, Dante Crosilla, Luigi Felice, Mario Pittin, Lino Pavoni, Fedele Paschiasis, con premio di terzo grado; Primo Soravitto, con menzione onorevole; Ernesto Soravitto, Olivo Soravitto, Enrico Zorzi, Emilio Catarinussi.

Promossi dal secondo al terzo Corso: Lino Della Pietra, Egidio Gallo, Candido Gubian, Enrico Mecchia, Enrico Zorzi, con premio di secondo grado.

Licenziati dal terzo corso: Carlo Felice, con premio di primo grado Marino Mecchia.

Promossi dal quarto Corso: Gildino Bearzi, Emilio Felice, Ettore Longhino, Celso Marin, Gio Batta Valle.



S. GIORGIO DI NOGARO

Spettacoli cinematografici

Cinema Splendor — Oggi e domani, la «Paramount» Film presenta il classico capolavoro «Sogno di prigioniero» con Gary Cooper. Seguirà Giornale sonoro «Luce». Orario e prezzi soliti.

Dopo lunga e penosa malattia, rendeva l'anima a Dio

Anna Pecoraro
Ved. Tofolutti
di anni 74

I figli ANTONIO, GIOVANNI e MARIA; le NUORE; il GENERO; i NIPOTI e i PARENTI con animo straziato partecipano la dolorosa notizia.

UDINE, 20 maggio 1938 XVI.

CASARSA

Spettacoli cinematografici

Oggi 21 (alle ore 20.30) e domani 22 corr. (dalle ore 15.30) orario continuato, avremo al Cine del Dopolavoro Ferroviario, la proiezione del grande capolavoro «Gli ultimi giorni di Pompei» con: Preston Foster — Alan Hale. Regista: Ernest B. Schoedsack. Precederà il Giornale Luce sonoro.

Alle 3,45 di stamane, nell'Ospedale Civile di Udine, dopo lunga e penosissima malattia sopportata con cristiana fortezza, è deceduto, a 7. anni

Giovanni Monai

Ne danno l'annuncio i figli: Geom. GIUSEPPE, VITTORIO, MADDALENA col marito MARIO ROSSI, MARIA col marito DANTE ERMANO, LUCIA col marito Geom. ANGELO PANTELLARO, GIOVANNA vedova COMINOTTO e ROSINA ved. Ragg. RINOLDI; le nuore ANITA DURIGON e GINA GEREVINI; i quattordici NIPOTI; i fratelli TOMASO, CATERINA, la ved. del defunto DANIELE e CANDIDO con le rispettive famiglie, Mons. BATTISTA Arciprete di Gemona, i PARENTI.

I funerali si svolgeranno domani alle 15 nella Chiesa dell'Ospedale Civile. Non fiori, ma opere di bene e suffragi.

La presente serve di partecipazione personale.

UDINE *20 maggio 1938 XVI.*

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . 8-80
Pubblicità 9-59

Da Pordenone

Riunione artigiana

Nell'ufficio Zona, si è svolta, sotto la presidenza del fiduciario camerata Giacomo Springolo, la riunione del Comitato degli esperti e dei fiduciari frazionali.

Il fiduciario, dopo aver espresso ai convenuti il saluto e il ringraziamento della Segreteria Provinciale per la disinteressata e proficua collaborazione da essi prestata in ogni circostanza, ha esposto il lavoro compiuto nel corrente anno, in base alle direttive della medesima Segreteria, per il riordinamento del Comitato e dei fiduciari di frazione, per la revisione e reintegrazione del censimento e per il regolare funzionamento del recapito, ha riassunto quindi l'attività organizzativa nei seguenti dati: denuncie obbligatorie presentate dagli artigiani all'Ufficio Zona 447; tesserati 447; abbonati al giornale «L'Artigiano» 100; nuovi censiti 29; cessati o trasferiti in altri comuni 35.

Il fiduciario ha passato poi in rapida rassegna l'attività svolta per quanto riguarda l'assistenza sindacale - economica, tributaria e legale, ponendo in rilievo l'interessamento sempre tempestivo ed esauriente spiegato dalla Segreteria Provinciale per il migliore esito delle pratiche ad essa segnalate o trasmesse. Successivamente, ha accennato ai corsi professionali gratuiti, alle Mostre e Fiere e alla costituzione della Cassa di previdenza. Infine ha rivolto ai presenti, e in modo particolare ai fiduciari frazionali, la viva raccomandazione di portare sollecitamente a conoscenza degli artigiani interessati, tutte le disposizioni che ricevono dalla Segreteria Provinciale, specialmente quando la materia trattata riguarda i rapporti di lavoro e le assicurazioni obbligatorie, potendosi così evitare incertezze e controversie.

Il regalo del Federale per la Pesca della Gil

Continuano ad affluire copiosi i regali per la Pesca di beneficenza pro GIL. Fra i molti giunti, ieri sono pervenuti anche quelli ambitissimi del Segretario Federale e del Comando Federale della GIL. Come è noto l'apertura avverrà il giorno 26 corrente, festa del Corpus Domini.

Le persone che ancora non avessero contribuito all'iniziativa del Comitato, lo faranno certo in questi ultimi giorni con l'offrire il proprio dono.

Assemblea del Sindacato operai della tintoria Bini Torre

La Delegazione di Zona dei Lavoratori dell'Industria comunica che oggi, sabato, alle ore 16 presso la sede del Dopolavoro di Torre, il camerata Pescosolido, segretario dell'Unione Fascista Lavoratori dell'Industria, presiederà l'assemblea generale del Sindacato operai Tintoria Bini.

Per gli ufficiali di artiglieria in congedo

Il capo Nucleo dell' U.N.U.C.I. comunica che il Ministero della Guerra ha autorizzato gli Ufficiali di artiglieria in congedo che parteciperanno al raduno nazionale di Venezia e che sono iscritti alla A.A.A. a vestire l'uniforme di marcia durante le manifestazioni dei giorni 21, 22 e 23 corr.

S. QUIRINO

Recite all'Asilo

Accogliendo il desiderio di questa popolazione e specialmente quello delle madri dei singoli bambini frequentanti il locale Asilo, sarà ripetuta la recita tenutasi domenica 15 maggio c. m. con lo stesso programma e precisamente alle ore 16.30 di oggi.

Siamo certi che tutti quelli che non hanno potuto assistere alla prima rappresentazione, a causa della ristrettezza della sala, interverranno nel pomeriggio di oggi ad applaudire meritatamente i piccoli artisti e la loro insegnante signorina Elvira Colman.

• • •

L'Asilo che, per nobile iniziativa ha aperto i battenti nel maggio passato è situato in amena posizione all'entrata del paese, sulla strada provinciale Pordenone-S. Quirino.

Nel parco magnifico e nelle sale spaziose si aggirano e imparano tante cosucce, le prime cioè e le più belle della vita, i piccoli esseri, che vi sono ricoverati.

La sera del 15 m. c. — come abbiamo accennato più sopra — i bimbi sono saliti sul palcoscenico. Un vasto e ben scelto programma ha detto quanto e quale paziente lavoro sia stato compiuto durante l'annata dalla brava insegnante Elvira Colman.

Gli attori hanno agito con sicurezza fissando impavidamente il pubblico. Il vispo Eugenio Quaia ha recitato il prologo. Sono piaciuti i cori «Alla Vergine», «Alla Patria», «Il quadratino», «Sisiluto», «Siamo piccoli bambini». Nel canto movimentato «La Ginnastica» ha divertito lo scherzo della impugnatura del fucile - bastoncino: in quel momento sembrava che lo spirito della squadra, alto un palmo dal suolo, fosse teso verso un vero nemico. Bruna Quaia, graziosissima, ha cantato ai benefattori la canzoncina «Bebè» ed è stata attiva in più parti durante l'intera serata. Nives Paoluzzi, ha rivelato doti non comuni per l'arte scenica. Ha declamato nel soggetto «Italia» in cui, avvolta nel tricolore e correggendo il Fascio Littorio, ha rappresentato la Nazione. Quale signora in visita, ha recitato ne «Gli ospiti» ed ha partecipato pure al bozzetto «Partono per la Francia». Questa scenetta è riuscita efficacemente.

Ne «La Giardiniera», omaggio al Presidente, i bimbi vestiti a mo' di fiori, hanno intrecciato dialoghi e giochetti. La vezzosa, e piccina fra i più piccini, Fides Zorzan ha esordito in «Botanica» e nel balletto «La Staiare» con squisitezza di pronuncia e di gesto.

A metà dello spettacolo l'insegnante ha letto un suo discorso alle mamme, discorso che deve essere sceso nel cuore delle stesse perchè le creature raccolte da una presidenza encomiabile hanno dato prova dell'educazione che lo Asilo procura.

Dopo il finale «Il ringraziamento» un pacco di caramelle offerte da mani gentili, è stato lanciato, quale grandinata, sul palcoscenico e ha sorpreso piacevolmente gli artisti.

L'illustre concittadino, sacerdote prof. G. B. Grandis ha voluto essere benefattore della minuscola famiglia con una generosa offerta.

Conferenza Grandis

Domani 22 m. c. alle ore 20 nella sala della Latteria Sociale gentilmente concessa, il rev. prof. G. B. Grandis farà sentire di nuovo la sua parola in una conferenza sul tema «Silvio Pellico e Le mie prigioni». L'ingresso è, come sempre gratuito.

Nella Ricevitoria postale

In questi giorni è avvenuto il passaggio d'amministrazione della locale Ricevitoria postale alla titolare signora Zeferina Della Benedetta ved. Tunco, proveniente da Chioggia.

BUDOIA

Cospicuo lascito all'Ente di assistenza

Il concittadino Giuseppe Luigi Gislon fu Valentino, deceduto a Venezia, con suo testamento olografo, ha lasciato un capitale di lire 25.000 a favore dell'Ente comunale di Assistenza, i di cui interessi, saranno destinati ai poveri della frazione di S. Lucia di questo Comune.

Alla memoria di sì generoso oblatore, l'Ente di Assistenza eleva un pensiero riconoscente.

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

Nella seduta di ieri la Giunta Provinciale Amministrativa ha approvato i seguenti affari:

Cividale: Acquisto opere di Gabriele d'Annunzio.

Udine, Monte Pegni: Compenso straordinario al personale.

Pocenia: Contributo all'ente comunale opere assistenziali.

Aquileia: Completamento acquisto volumi « Opera Omnia » di Gabriele d'Annunzio.

Manzano: Premio rendimento al primo applicato.

Artegna: Assunzione mutuo per pagamento spedalità arretrate.

Caneva: Regolamento comunale servizi pubblici di autonoleggio da rimessa.

Azzano Decimo: Sanatoria per corresponsione assegni familiari al personale dipendente.

Lusevera: Variazione al bilancio 1938.

Pordenone, Ospedale Civile: Premio nuzialità ad infermiera.

Cividale, Ospedale Civile: Premio natalità a salariati.

Udine: Rag. Mario Di Pietro, concessione sussidio straordinario.

Forni Avoltri: Regolamento di polizia rurale.

Attimis: Riduzione mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti e restituzione differenza pagata in più.

Paularo: Contributo alla Sezione Combattenti di Paularo per la erezione dell'Ancona Pizzul.

S. Pietro al Natisone: Modifiche ed aggiunte al regolamento comunale di edilizia.

Arta: Regolamento edilizio.

Rigolato: Sussidio alla ditta F.lli Tavoschi per servizio di autocorriera.

Cividale: Assegnazione contributo annuo L. 10.000 al Patronato scolastico.

Udine, Amministrazione Prov.: Contributo alla Società per l'Asilo Notturno Udine.

Sequals: Concorso del Comune per la costruzione campo di pattinaggio del Dopolavoro.

Paularo: Assunzione spedalità a carico del Comune per il ricovero di Del Negro Fiorina.

Polcenigo: Aumento canone telegrafico.

Porcia: Contributo all'Asilo Infantile anno 1938.

Bagnaria Arsa: Assunzione parziale spesa spedalità.

Castelnuovo del Friuli: Ratizzazione debito per spedalità.

Cassacco: Acquisto apparecchio radio per le scuole di Raspano.

Pradamano: Contributo alla 6ª Fiera del vino in Buttrio.

Fanna: Contributi vari.

Cividale: Cappellano di Gruppignano, assegnazione contributo a titolo di concorso spesa affitto abitazione.

Udine: Convenzione per derivazione d'acqua dal canale Ledra per i servizi di lavaggio del nuovo mercato coperto di frutta e verdura.

Resia: Premio natalità alla guardia boschiva comunale Fiorendo Paletti di Pasqua.

Pordenone, Ospedale Civile: Premio nuzialità ad infermiera.

Pordenone: Convenzione per ricoveri con Cassa mutua lavoratori agricoli.

Cividale, Ospedale Civile: Accordo colla Cassa Mutua lavoratori agricoli e dell'industria per ricoveri inabili. — Convenzione con l'I.N.F.A.I.L. per ricovero assicurati.

Cordenons: Addizionale due decimi alle tariffe imposte famiglia.

Grimacco: Tariffa regolamento pesa pubblica.

Cervignano: Tariffa imposta sul bestiame anni 1937 e retro.

Chions: Imposta bestiame.

Drenchia: Imposta bestiame 1938.

Torreano: Imposta sulle vetture.

Cervignano: Tariffa imposta bestiame anno 1938.

Cavazzo Carnico: Contributo anno 1938 all'E.C.A.

Erto Casso, Tramonti di Sopra, Cavazzo Carnico: Variazione bilancio.

Cavazzo Carnico: Variazione bilancio 1938.

Premariacco: Variazione bilancio 1938 a seguito accertamento passività fuori bilancio 1937.

Tarvisio: Variazione bilancio 1938.

Udine, Amministrazione Prov.: Contributo straordinario arredamento Casa del Fascio di Cividale. Variazione bilancio.

Stregna, E.C.A.: bilancio preventivo 1938-1940.

Fiume Veneto, Sequals, Taipana, Attimis: Assestamento bilancio.

Forni di Sotto, Mortegliano: Assestamento bilancio 1938.

Cividale: Assegnazione contributo al Comitato 6ª Fiera del vino in Buttrio.

S. Daniele: Ufficiatura funebre nel trigesimo della morte del C. S. Peressini Gio. Batta deceduto nel compimento del dovere in A.O.I.

Muzzana del Turgnano: Contributo all'E.C.A.

Treppo Grande: Acquisto apparecchio radio per la scuola.

Dignano: Associazione alla Gil.

Buttrio: Contributo manifestazioni antitubercolari anno XVI.

Artegna: Contributo per l'acquisto radio rurale per le scuole.

Bicinicco: Contributo quale socio temporaneo Comando Federale G.I.L.

Udine, Amministrazione Prov.: Assistente ai lavori geom. Umberto Padova, licenziamento per diminuite esigenze di servizio.

Pordenone: Acquisto immobili da Ferrario E. ved. Pascolo per nuova strada. — Acquisto area Bomben G. per costruzione nuova strada. — Acquisto immobili eredi Vaselli per costruzione traversa comunale (laterale S. Giorgio). — Acquisto aree Teresa Rubini Cacitti per costruzione srada.

Resia: Alienazione appezzamento terreni di proprietà comunale a Buttolo Fiorenzo.

Pavia di Udine: Acquisto da Società An. Essiccatoio Cooperativa Bozzoli di Udine beni immobili in cens. di Pavia di Udine per sistemazione della via Triestina.

S. Giorgio Richinvelda: Regolamento di polizia edilizia.

Udine: Contributo per la fiera cavalli di S. Giorgio.

Paularo: Contributo alla Sezione Combattenti di Paularo.

Resia: Distribuzione «tessera di benemerenza» in sostituzione della comune tessera di povertà alle famiglie inscritte all'Unione Fascista tra le famiglie numerose.

Udine, Amministrazione Prov.: Contributo Associazione Calcio Udinese.

Arta: Installazione e riparazione radio per le scuole.

Pavia di Udine: Spese per acquisto 2 apparecchi radio per le scuole.

S. Daniele del Friuli: Inscrizione del Comune a socio vitalizio dell'U.N.P.A.

Bertiolo: Rimborso al maestro elementare Attilio Orazi della somma per acquisto apparecchio radio per le scuole elementari di Pozzecco.

Udine, Associazione Cattolica per la protezione della giovane: Contributo del Comune.

Tarvisio: Imposta bestiame.

Basiliano: Servizio per feste nazionali.

Cervignano: Contributo Istituto Tecnico Inferiore.

Travesio: Assicurazione incendio scuole Toppo, scuole comunali, fabbricati, malghe ecc.

Udine, Amministrazione Prov.: Impianti radio microgrammofonici R. Istituto Tecnico e R. Ginnasio Liceo.

CERVIGNANO

Infortunio sul lavoro

L'operaio Santo Portolan fu Cristoforo alle dipendenze della ditta fratelli Variola, mentre era intento al lavoro, si produceva una contusione al ginocchio destro guaribile in nove giorni s. c.

NOTIZIARIO SPORTIVO

LA RIUNIONE ATLETICA DI DOMANI

A. S. Udinese - U. G. Goriziana

(Campo Moretti - ore 15.30)

Gli atleti dell'Associazione Sportiva Udinese hanno intensamente curato la loro preparazione per l'incontro che li attende domani contro la rappresentativa della Ginnastica Goriziana. Con questa prima prova i due sodalizi atletici friulani debuttano ufficialmente nel torneo di divisione nazionale nel quale si trovano impegnate ventitrè società con un totale di 1500 atleti.

L'incontro di domani potrebbe fornirci delle gradite sorprese e noi confidiamo in un sicuro successo dei baldi atleti bianco-neri che tuttavia si troveranno di fronte degli avversari decisi a battersi senza risparmio di energie per i colori della società isontina.

Il programma della prima giornata comprende le seguenti gare che avranno svolgimento nell'ordine dalle ore 15.30 in poi:

Corsa ostacoli m. 110, lancio del martello, corsa piana m. 400, salto triplo, m. 1500, salto in alto, lancio del peso e corsa 400 m. ostacoli.

Nella prima prova l'Udinese allineerà gli ostacoli Faidutti, Tabacchi e Cloza, mentre Bellina, Milesi e Feruglio lanceranno il martello, la gara che rappresenta una vera incognica agli effetti del punteggio non essendoci dato di conoscere con precisione le possibilità dei nostri partecipanti.

La corsa dei 400 m. piani troverà alla partenza Vidoni, Del Giudice Bruno e per il terzo concorrente, rimanendo ancora incerta la partecipazione di Iob, che risente di uno strappo muscolare, è stato fatto il nome di Craighero.

Nel salto triplo, assisteremo al debutto di Pittoni, Vescovi e Tabacchi, e non è escluso che questi tre atleti possano ottenere dei buoni risultati. La prova nella quale sono riposte molte speranze da parte bianco-nera è indubbiamente quella dei 1500 metri poichè i tre partenti, Toso, Francescato e Corrado Del Giudice dànno sicuro affidamento, mentre equilibrate ci sembrano le forze nel salto in alto dove, assente Sbuelz, si cimenteranno Tomat, Faidutti e De Pascal.

Il lancio del peso, troverà sulla pedana, Piani, Farina e Bianchin ed infine alla corsa dei 400 metri ostacoli prenderanno il via Tomat, Sgobino e Gismano. Come si vede dunque, la rappresentativa udinese presenta un lotto di atleti sui quali si possono fin d'ora riporre le migliori speranze. Speranze che potranno trovare una maggiore consistenza con l'appoggio morale degli appassionati concittadini che non mancheranno di accorrere ai margini del Campo Moretti in gran numero.

Ai giocatori dell'A. S. U.

I seguenti giuocatori devono trovarsi alla stazione ferroviaria oggi sabato alle ore 12,30 per partire alla volta di Lubiana:

Zanussi Armando; Zorzi Luigi; Dianti Ahtos; Tabanelli Paolo; Abatematteo Mario; Di Pasquale Luigi; Bertoli Antonio; Cudini Guerrino; Gallo Attilio; Liani Mario. Gremese Ramiro; Mazzotti Ettore.

TENNIS

Oggi hanno inizio i campionati dell'O.N.D.

Sui campi della Società Patrizio in Piazzale Cella, avranno inizio oggi le partite per il campionato provinciale dopolavoristico per non affiliati alla FIT. Le gare comprendono singolare uomini, singolare singore e doppio uomini e doppio signore.

Alla interessante competizione di propaganda, oltre che giocatori di Udine, si sono iscritte anche rappresentative dei Dopolavoro di Tolmezzo e di Sacile.

Nel pomeriggio alle ore 14, presso i campi di gioco, è fissata la riunione dei concorrenti per la formazione degli incontri.

PALLACANESTRO

Guf Udine - Gil Pischiutta

Sul campo di via Girardini con inizio alle ore 15, domani le due finaliste del torneo friulano disputeranno il secondo incontro per la aggiudicazione del titolo di campioni provinciale.

Com'è noto, nella prima partita, il GUF di Udine ha avuto nettamente ragione della GIL «Pischiutta» che è stata costretta alla sconfitta per 32 a 14.

FIDAL

Gruppo giudici di gara

Tutti i giudici di gara della FIDAL sono convocati al Campo Moretti per le ore 14 in occasione dell'incontro di campionato di divisione nazionale fra l'A. S. Udinese e l'U. G. Goriziana.

ATTI UFFICIALI

Unione Ciclisti Udinesi

Passaggio Giro d'Italia. Tutti i dirigenti, soci, corridori e simpatizzanti del Sodalizio Ciclistico bianco-nero, sono invitati presso la sede sociale domani 22 corr. dalle ore 8.30 alle 10.30 per comunicazioni in riguardo al passaggio o traguardo del Giro d'Italia i cui partecipanti come noto transiteranno per Udine lunedì dalle 10 alle 11.

Targa «Piano De Luisa». Si comunica che la competizione «Giro dei dieci Comuni» per la disputa della targa «Piano - De Luisa», avrà svolgimento giovedì 26 corrente per le categorie indipendenti dilettanti e GG. FF.

Finale campionato Veneto dilettanti. Mercoledì sera 25 corrente, presso la sede dell' U.C.U. sarà definitivamente stabilito il programma per la competizione ciclistica valevole quale prova finale di campionato Veneto dilettanti.

Tale importante competizione sarà indetta dal Dopolavoro di Colugna.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	20	19
Parigi	53.15	53.20
Londra	94.42	94.35
New York	19.—	19.—
Belgio	319.85	319.85
Olanda	1051.25	1052.—
Svizzera	434.25	434,25
Titoli di Stato		
Rendita Ital. 3.50%	74.45	74.45
Rendita 5%	94.25	94.25
Redim. 1934 3.50%	70.55	70.60
Redim. 1934 5% imm.	93.95	94.—
Buoni Tesoro 1940	101.50	101.425
» » 1941	102.40	102.525
» » 1943 Lem.	91.50	91 69
» » 1944	98.30	98.25
Obbligazioni		
Venezie 3.50%	88.50	88.50
I.R.I. STET 4%	573.—	575,—
I.R.I. 4.50%	458.—	459,—
EE.L.F.E.R. 4.50%	465.—	465.—
Pubbl utilità 6%	494.50	494.75
Pubbl. util. s. tel. 6%	498.75	498.75
Credito Navale 6.50%	504.50	504,—
Edison em. 1931 6%	504.25	504.25
Emiliana 6%	502,—	502.—
Merid. di elettr. 6%	497.50	497.50
Soc. eserc. tel. 6%	494.—	494.50
Titoli diversi		
La Centrale	895.—	893.—
Mediterranee	487.—	494,—
Meridionali	795.—	801,—
Coton. Cantoni	2880.—	2880.—
Coton. Olcese	417.—	416.50
Tessuti stampati	829.—	825.—
Linif. Canap. Naz.	504.—	505.50
Manif. Rossari e Varzi	530.—	535.—
Manif. Rotondi	405,—	405.—
Manif. Tosi	57.—	57.50
Manif. Coton. Merid.	236.—	236.50
Unione Manif.	289.—	290.50
Lanif. di Gavardo	652.—	655.—
Lanif. Rossi	3100,—	3100,—
Lanif. Targetti	91.50	92,—
Cascami seta	359,—	360,—
Dalmine	148.50	148,—
Breda	229,—	230.50
Bianchi	78.50	80,—
Isotta Fraschini	19.50	20,—
Fiat	421.—	424,—
O.M.I. già Reggiane	69.25	69.50
Adriatica di Elettr.	213.50	214.—
C.I.E.L.I.	350.—	351,50
Dinemo	325.—	325,—
Edison	325.50	327.50
Edison postergate	272,—	272,—
Elettrica Bresciana	330,—	330,—
Valdarno	182,—	182.50
Emiliana	516,—	518,—
Forze Idr. Liguria	128,—	128,—
Cisalpina priv.	129,—	129,—
Cisalpina ord.	102,—	102,—
Chatillon	80.—	80.50
Snia Viscosa	381.50	388.50
Seso	79.75	80,—
Sip	53.25	54,—
Tirso	103.75	104,—
Vizzola	417.50	422,—
Merid. Elettr.	273.50	275,—
Terni	216,—	218.50
Unes	9.975	9.975
Terromasio It. B.B.	94.75	96.—
Distillerie Italiane	180,—	179.50
Eridania	486,—	487.50
Raffin. Lig. Lomb.	590,—	580.50
Romana Zuccheri	80.—	80.25
A N.I.C.	93.75	90.25
Fondi Rustici	85.25	85.25
Ansaldo	42.50	42.50
Beni Stabili Roma	201.50	202,—
Comp. It. Gr. Alb.	74.50	74.—
Cementi Bergamo	210.—	211.50
Pirelli Italiana	1119.—	1124,—
Pirelli e C.	390.—	397,—

ECONOMICI

COMMERCIALI
Cent. 20 la parola. Minimo L. 2

AL CORREDO di Bonutti — Completo per Comunione: Vestito, Velo, Calze Guanti, Fiori Arancio, Borsetta. Tutto per lire 95.

ACQUISTASI se occasione sala da pranzo, stile antico. Tel. 4.51

CERCASI vasca bagno, scaldabagno legna, buono stato — Scrivere 8485 Pubblicità Popolo Friuli

Camiceria Bramante — Il più grande assortimento in tessuti per Camicie, Pigiama e Vestaglie. Perfetta confezione su misura. **UDINE, Mercatovecchio 13.**

MOBILI antichità **MONTALBANO — Via Aquileia 9.**

MUGNAI! Veli per baratti da MARIA BERTOGLIO — Mercatovecchio 11. 8493

AFFITTI
Cent. 20 la parola. Minimo L. 2

AFFITTASI appartamenti nuovi con ogni confort — Via Tricesimo 39 — Rivolgersi Giuseppe Barbetti. 8478

AFFITTASI Piazza Marconi 6 (Mercatovecchio) appartamento signorile vani 6.

AFFITTASI Via Grazzano n. 26 due negozi 4 vetrine. 8488

AFFITTASI appartamento elegantemente ammobigliato, 3 stanze, cucina, bagno, gas, termosifone, wc, parchetti — Via Aquileia n. 59 8487

AFFITTASI Via Giovanni d'Udine 23, appartamento 6 stanze, servizi. Rivolgersi Via Canciani 15. 8451

AFFITTASI a Tarcento appartamento signorile in splendida posizione vani 6 accessori, cortile, giardino, terrazza - Scrivere 8492 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCASI casa civile o villetta sette-otto vani tutti confort con ampio, scoperto garage. Scrivere 8367 Pubblicità Popolo Friuli.

SIGNORA affitta bella camera pereferia, eventualmente pensione. Rivolgersi «Al Bottegone» 8489

IMMOBILI
Cent. 40 la parola. Minimo L. 4

A. A. D'AGOSTINO ROMEO — Caffè Corazza, Udine o telefonare 7.35 VENDE: Via Gen. Baldissera palazzo vani 25, corte, garage lire 150.000 — Altra casa vani 8, giardino L. 55.000 in via Rovigno.

DOMANDE D' IMPIEGO

AUTISTA patente 3.o grado diesel e scoppio, occuperebbesi subito — Scrivere Cantele Antonio — Sanguarzo (Cividale). 8473

9-59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità — Via Prefettura N. 5 — Udine.

Ultime notizie e informazioni

Colloqui anglo-francesi per chiarire la situazione

Reynaud da Halifax

PARIGI, 20.

A che punto sono i negoziati franco-italiani? E' la domanda che si pongono, non senza inquietudine, i giornali di stamani. Per certuni la rottura è inevitabile, per altri, invece, la sospensione delle conversazioni sarà salutare. Sulle cause che hanno determinato la sospensione delle conversazioni Ciano - Blondel, i pareri della stampa sono egualmente discordi, così come sono discordi i pareri emessi circa il ruolo assunto dall'Inghilterra nella mediazione.

Si vuole naturalmente dimostrare qui che l'ambasciatore di Londra a Roma ha consigliato la moderazione, ma la presenza a Londra del signor Paul Reynaud, Ministro della Giustizia del Gabinetto Daladier, rivela il senso esatto della mediazione inglese. Poche settimane fa il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri francese si trovavano a Londra e al loro ritorno annunziavano di essersi trovati in pieno accordo coi dirigenti britannici sui principali problemi europei.

« Daladier e Bonnet rappresentano la Francia conservatrice — osserva stamani il « Paris Midi » — Paul Reynaud rappresenta invece la Francia giacobina. Egli è partigiano di una resistenza aperta alle Potenze fasciste e avrebbe voluto essere l'Anthony Eden francese. Paul Reynaud è l'esponente dei « franco russi », ha difeso il Gabinetto di unione nazionale coi comunisti. Quale risultato darà la sua conversazione con Halifax? Si è costretti a constatare che se in Inghilterra la politica Eden è morta e sepolta, questa politica esiste ancora a Parigi.

Si apprende infine che il Consiglio di Gabinetto si riunirà lunedì prossimo alle ore 15.

Nota « Havas »

PARIGI, 20.

L'agenzia « Havas » annunciando che il ministro degli esteri ha ricevuto nel pomeriggio di oggi l'ambasciatore d'Inghilterra a Parigi afferma essere probabile che in tale occasione il ministro e l'ambasciatore abbiano esaminato i problemi internazionali attuali e specialmente la situazione creata dal rallentamento dei negoziati franco-italiani. Negli ambienti autorizzati francesi — aggiunge l'informazione dell'agenzia « Havas » — si insiste questa sera per smentire le informazioni fantastiche che continuano a circolare e si precisa nuovamente che lo incaricato di affari di Francia a Roma ha consegnato al conte Ciano delle proposte relative al programma che dovrebbe essere seguito nei negoziati previsto fra i due Paesi e che il conte Ciano ha annunciato la consegna prossima delle controproposte. La situazione da allora non si è modificata. Circa il colloquio che lord Perth ha avuto l'altro ieri col conte Ciano negli ambienti diplomatici si precisa che lo ambasciatore d'Inghilterra a Roma si è recato presso il conte Ciano in seguito ad istruzioni del suo Governo senza il gabinetto francese abbia voluto intervenire. La Francia infatti ha un incaricato di affari a Roma ed è per il suo tramite che essa naturalmente comunica e negozia con i dirigenti italiani. Una mediazione da parte del governo di Londra non è necessaria perchè sino ad ora il gabinetto di Parigi non ha ricevuto alcuna domanda italiana. Quanto alla prossima riunione del comitato del non intervento di Londra l'agenzia « Havas » afferma che il governo francese è d'accordo con il governo britannico su una formula che comprende il ritiro dei volontari, il ristabilimento del controllo alla frontiera terrestre della Spagna con la Francia e il Portogallo ed il ristabilimento del controllo navale delle coste della penisola dato che questi tre elementi sono interdipendenti.

I tre punti del disaccordo

LONDRA, 20

Tre sarebbero i punti di divergenza che avrebbero fatto «segnare il passo» ai colloqui franco-italiani, secondo il corrispondente da Roma del « Daily Telegraph ». La decisione di Parigi di non inviare un Ambasciatore a Roma sino a quando non sarà concluso un accordo di principio; l'invio di armi e munizioni ai rossi di Spagna il reclutamento di altre quattro divisioni di truppe di colore per la difesa dei possedimenti coloniali francesi. Ma il vero e proprio scoglio, è evidentemente quello costituito dai rifornimenti militari ai rossi di Barcellona, ritenendosi che se la frontiera dei Pirenei fosse effettivamente chiusa al passaggio di armi francesi e russe, e di volontari di ogni nazionalità reclutati in Francia, la guerra nella penisola iberica finirebbe in non oltre due settimane.

In queste condizioni, eliminato lo scoglio principale, i negoziati fra Roma e Parigi potrebbero svilupparsi regolarmente.

Ora è appunto alla eliminazione di questo ostacolo che si è dedicata e si dedica la diplomazia britannica, si spera con successo tanto più dopo le dichiarazioni di Daladier, considerate da questi giornali conservatori come un felice complemento ai passi compiuti a Roma e a Parigi dai rappresentanti della Gran Bretagna.

A titolo informativo si può aggiungere che negli ambienti francesi della Capitale italiana si prospettava l'altra sera, secondo la informazione di qualche giornale, l'eventualità che l'Incaricato di Affari Blondel ricevesse istruzioni da Daladier per sistemare l'ostacolo spagnolo.

Iersera è qui giunto il Ministro francese della Giustizia, signor Paul Reynoud, il quale, dopo aver avuto, a quanto sembra, un colloquio con lord Halifax, è partito per Leeds, capoluogo di Yorkshire e roccaforte del signor Eden per assistere all'assemblea generale della « Alliance Française ».

Il Comitato dei nove convocato per giovedì

LONDRA, 20.

Lord Plymouth, presidente del Comitato internazionale del non intervento in Spagna, ha indetto per giovedì prossimo alle ore 11 una riunione del Comitato dei nove per la discussione ulteriore del piano britannico. Lord Plymouth ha avuto stamane conversazioni con l'ambasciatore di Germania e l'incaricato di affari della Russia dei sovieti.

Marcia tra il fango
Tarragona bombardata

TERUEL, 20.

Il cattivo tempo, dopo la breve schiarita dell'altro ieri, non accenna a nessun miglioramento su tutto il fronte.

Le truppe di Galizia e di Castiglia avanzano faticosamente tra il fango, battute da scrosci di acqua gelata che taglia e trasforma i sentieri in torrentelli nei quali i soldati ed i carriaggi affondano di mezzo metro. Ciononostante, e a prezzo di sacrificio e di abnegazione senza pari, le fanterie di Varela e Valino accentuano la loro pressione, strappando al nemico, attraverso epici combattimenti, quota per quota, posizione per posizione, villaggio per villaggio.

Le truppe di Castiglia stanno avanzando lungo la strada Corbalan-Menteagudo del Castillo e lungo le alture che la dominano, riuscendo ad occupare alcune posizioni a nord di Espriche. Nel settore centrale dello schieramento nazionale le truppe che avevano ieri sera avvolto completamente il villaggio di Castelfort, hanno oggi occupato l'abitato, catturando un intero battaglione con il suo comando. Violenti contrattacchi nemici non riescono ad arrestare la lenta ma continua avanzata dei nazionali.

Nel settore di Tremp una ricognizione in forza delle truppe di Navarra ha preso il tempo ad un tentativo dei rossi che si preparavano ad una azione di qualche importanza, disorganizzandola, catturando numerosi prigionieri ed evitando di conseguenza la sorpresa che il comando rosso s'illudeva di preparare.

L'aviazione delle Baleari ha bombardato gli impianti militari e di difesa del porto di Tarragona nel quale erano ancorati alcuni vapori contrabbandieri.

Uno di essi di grosso tonnellaggio veniva colpito alle stive, di prua e sbandava paurosamente mentre un'alta colonna di fumo, seguita da violenti scoppi, denunciava che il carico bellico era stato colpito.

I notabili dell'Impero visitano Milano

MILANO, 20.

Accompagnato dal rappresentante del ministro dell'Africa Italiana e da ufficiali dei Governatorati libici ed etiopici, sono giunti da Torino i capi e notabili delle terre dell'Impero e dalla Libia, venuti in Italia a rendere omaggio al Re Imperatore e al Duce. Gli ospiti indigeni dall'A. O. I. sono stati ricevuti dai rappresentanti della provincia, del Fascio e del comune, alla stazione, delle quali hanno ammirato l'imponenza architettonica e l'intenso movimento di traffico. I notabili libici ed etiopici inizieranno domani la visita alla città e ad alcuni importanti stabilimenti industriali.

NEL MONDO DEL RAGGIRO

Dai quadri falsi alla donzella da marito

Un lieto convegno di paraninfi per la figlia di " Lembo di cielo „

MILANO, 20

Il giorno 30 del corrente mese al Tribunale di Torino si inizierà il processo per le truffe coi quadri falsi, nel quale — come è noto — sono implicati una diecina di imputati, e tra questi il conte Gino Longhi e il conte Norberto Medolago Albani.

A pochi giorni dall'inizio del processo, contro Medolago Albani è stata presentata una nuova denuncia di truffa da parte del sig. Annibale Ferrario, persona facoltosa residente nella nostra città, in via Pasquirolo 8, ma questa volta non si tratta di quadri, ma bensì di una proposta di matrimonio.

Nell'agosto di due anni or sono al signor Ferrario, durante un allegro conversare, due suoi conoscenti, tali Giuseppe Lionardo e Luigi Carabelli, quest'ultimo negoziante in pietre preziose, in corso Vittorio Emanuele, e altro degli imputati per i quadri falsi, fecero una proposta di matrimonio.

La sposa avrebbe dovuto essere la figliastra del conte Medolago, che in quell'epoca non era ancora implicato nelle truffe coi quadri falsi.

— E' un affare ottimo — sostenevano il Carabelli e il Lionardo — Si figuri che la signorina, che non conta che trent'anni, è bellissima, e per di più il Medolago è disposto — una volta combinato il fidanzamento — a largire niente meno che un castello nel Bergamasco, gioielli di gran pregio e... 950 mila lire di dote

Ad avvalorare la cosa, ecco entrare in scena uno zio del conte, il nobile Pic Zabarella (altro degli implicati nella vicenda dei quadri) il quale venne a narrare al Ferrario che suo nipote Norberto, contro la volontà dei parenti, si era unito in matrimonio con una signora bellissima, che in viale Monza — dove abitava in una lussuosa villa dalle cancellate dorate, di sua proprietà — tutti la chiamavano «Lembo del cielo», per i suoi occhi azzurri e profondi.

La donna era madre della signorina offerta in sposa al Ferrario.

Questi credette e si lasciò indurre a fare un grazioso prestito di diecimila lire al... futuro suocero, in quel momento bisognoso di spiccioli per impegni urgenti.

Ma il giorno in cui venne in luce l'affare dei quadri, il mancato fidanzato aprì gli occhi e compreso a sue spese in qual ginepraio stava per piombare.

Di vero non c'era che l'esistenza di «Lembo di cielo» e della figliola, ma in quanto alle ricchezze del conte Medolago nulla di nulla, tutto fumo.

Riuscite vane le pratiche per la restituzione della somma, il Ferrario, con l'assistenza di un legale, si è deciso perciò a sporgere denunzia per truffa.

La popolazione nei primi quattro mesi dell' anno corrente

ROMA, 20.

Un supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* reca le seguenti note riassuntive:

POPOLAZIONE — Al 30 aprile 1938 XVI la popolazione residente nel Regno ammontava a 43.691.000. La popolazione presente a 43.142.000. Il numero dei matrimoni celebrati nell'aprile 1938 (36.283) è stato inferiore a quello dell'aprile 1937 (74,222). *Il numero complessivo dei matrimoni celebrati nei primi quattro mesi del 1938 (96.700) è stato inferiore di 39.594 a quello dei matrimoni celebrati nel corrispondente periodo del 1937 (136.314).* Ragguagliato alla popolazione, il numero dei matrimoni rapportato ad anno intero, rappresenta nei primi quattro mesi del 1938 il 6.6 e nel corrispondente periodo del 1937 il 9.4 per mille abitante.

Il numero dei nati vivi nell'aprile del 1938 (84.256) è stato superiore a quello dell'aprile 1937 (81.045). *Il numero complessivo dei nati vivi nei primi quattro mesi del 1938 (365 mila 897) è stato superiore di 27.822 a quello dei corrispondente periodo del 1937 (338.075).* Ragguagliato alla popolazione il numero dei nati vivi, rapportato ad anno intero, rappresenta nei primi quattro mesi del 1938 il 25.1 e nel corrispondente periodo del 1937 il 23.4 per mille abitanti.

Il numero dei morti dell'aprile 1938 (49.586) è stato superiore a quello dell'aprile 1937 (44.772). *Il numero complessivo dei morti nei primi quattro mesi del 1938 (227.285) è stato inferiore di 2384 a quello del corrispondente periodo del 1937 (229 mila 669).* Ragguagliato alla popolazione il numero dei morti rapportato ad anno intero rappresenta nei primi quattro mesi del 1938 il 15.6 e nel corrispondente periodo del 1937, il 15.9 per mille abitanti.

Nell'aprile 1938 l'eccedenza dei nati vivi sui morti (34.670) è stato inferiore a quella dell'aprile 1937 (36 mila 273). *L'eccedenza dei nati vivi sui morti risulta di 138.612 nei primi quattro mesi del 1938, e di 108.406 nel corrispondente periodo del 1937.*

Si è avuto pertanto nei primi quattro mesi del 1938 un incremento naturale della popolazione superiore di 30.206 a quello dei primi quattro mesi del 1937 (108.406). Ragguagliata alla popolazione l'eccedenza dei nati vivi sui morti rapportata ad anno intero rappresenta nei primi quattro mesi del 1938 il 9.5 e nel corrispondente periodo del 1937, il 7.5 per mille abitanti.

Gli spadisti italiani eliminano Olanda e Svizzera

PRAGA, 20.

Oggi si sono avute a Piestany le prime gare di spada a squadre per i campionati internazionali di scherma tra le nazioni Francia, Cecoslovacchia, e Itala-Olanda. Ecco i risultati: Francia-Cecoslovacchia 14 a 4; Italia-Olanda 13 a 2.

Con l'incontro Italia-Svizzera si è concluso quindi la giornata delle gare di spada a squadre che continueranno domani. L'ultimo incontro è stato interessantissimo e si è concluso con la vittoria de: D. Mangiarotti (tre) e C. Mangiarotti (due), Ragno (due) e Agostini.

Marcia della fame negli Stati Uniti

NEW YORK, 20.

Hopkins, capo della sezione dei lavori federali, prevede che la amministrazione per i soccorsi ai disoccupati vedrà gradatamente un impressionante aumento dei clienti che invocano lavoro, oppure sussidi. Molti di essi sono vissuti finora con le proprie economie ma ora, avendole esaurite, sono costretti a ricorrere all'aiuto del Governo. Il ministro della agricoltura Wallace, avverte che la crisi dai centri industriali dilaga ai centri agricoli dove la disoccupazione aumenta continuamente.

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de « Il Popolo del Friuli »